

COMUNE DI MONTALBANO JONICO
- PROVINCIA DI MATERA –

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
PER L'AFFIDAMENTO
DEI SERVIZI DI
IGIENE URBANA E AMBIENTALE

PARTE I – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Oggetto dell'appalto

1. L'appalto ha per oggetto i seguenti servizi da svolgere su tutto il territorio comunale di Montalbano Jonico, relativamente alle utenze domestiche; utenze non domestiche, uffici pubblici e privati, scuole, esercizi pubblici, mercati e mercatini rionali/settimanali, da eseguirsi con sistema di etichettatura buste e sacchetti in modo tale che su ciascun sacchetto-busta (sia per il rifiuto indifferenziato che differenziato) debba essere ben visibile il codice del contribuente (utenza domestica e non domestica), e rilevabile con lettore ottico:

a) servizi di raccolta, trasporto, conferimento e/o smaltimento dei rifiuti urbani e assimilati come definiti dall'art. 184 c.2 del D.Lgs.152/06 e s.m.i., (indifferenziati e differenziati), con metodologia "porta a porta" ed in particolare: rifiuti domestici e non domestici frazione umido, rifiuto secco recuperabile quali carta, cartone, plastica, lattine, vetro, metalli e barattoli, frazione secca residua non recuperabile, rifiuti vegetali, rifiuti ingombranti (a chiamata), presso utenze domestiche, esercizi commerciali e artigianali, studi professionali e strutture pubbliche:

a.1. Raccolta domiciliare, trasporto, conferimento e smaltimento dei Rifiuti Urbani indifferenziati e assimilati per qualità e quantità, ai sensi dell'articolo 198, comma 2, lettera g) del D.Lgs.152/06 e s.m.i., provenienti da utenze domestiche, commerciali, professionali, artigianali, strutture pubbliche, o altri insediamenti su tutto il territorio comunale ivi comprese le zone agricole, la raccolta dovrà avvenire come da prospetti di seguito riportati:

FRAZIONE	CER	DESCRIZIONE	TIPO DI RACCOLTA
Rifiuti urbani misti (domestiche e non domestiche)	200301	rifiuti urbani indifferenziati	Porta a porta: ☐ Sacco colorato non trasparente da 100 litri da ritirare presso il portone di ingresso della abitazione (utenze domestiche);
	200303	residui della pulizia stradale	☐ giorni di ritiro conferimento: <u>almeno 1 giorno alla settimana dalle ore 8.30 alle ore 12.00 (utenze domestiche)</u> ☐ Sacco colorato non trasparente da 200 litri o similari) e corrispondente contenitore in polycarbonato da 240 litri da ritirare presso il portone di ingresso dell'attività commerciale; giorni di ritiro: <u>almeno 2 giorni alla settimana dalle ore 13.00 alle ore 15.30 (utenze non domestiche - secondo calendario che deve essere previsto nel progetto offerta e con giorni diversi da quello per le utenze domestiche)</u>
	200307 (C.R.)	rifiuti ingombranti (avviati allo smaltimento)	La ditta dovrà ritirare in qualsiasi momento gli eventuali ingombranti presenti sul territorio e trasportarli immediatamente presso il centro di raccolta; inoltre dovrà ritirare gli ingombranti posti davanti le abitazioni e/o attività commerciali pubbliche (scuole, ecc...) o private in coincidenza del giorno del ritiro della frazione indifferenziata. Il servizio dovrà essere anche garantito a chiamata diretta dell'utenza domestica e/o commerciale al numero verde che verrà istituito presso gli uffici della ditta presenti sul territorio e i rifiuti dovranno essere recuperati entro l'orario di servizio della chiamata. I cittadini potranno comunque depositare gli INGOMBRANTI presso il centro di raccolta.

a.2. raccolta domiciliare, trasporto, conferimento e smaltimento dei rifiuti urbani costituiti da scarti organici putrescibili quali scarti di cucina (organico) per le utenze domestiche e non domestiche (commerciali, professionali, artigianali, strutture pubbliche, o altri insediamenti su tutto il territorio comunale ivi comprese le zone agricole).

FRAZIONE		CER	DESCRIZIONE	TIPO e FREQUENZA DI RACCOLTA
UTENZE DOMESTICHE	Rifiuti organici	200108 (C.R.)	rifiuti biodegradabili di cucine e mense	Domiciliare: ritiro bidoni da 25 litri antirandagismo presso utenze.
		200201 (C.R.)	rifiuti biodegradabili (sfalci e potature)	Le utenze domestiche saranno dotate a cura della ditta anche di cestello areato di dimensioni adeguate all'utenza e di relativi sacchetti di colorazione bianco naturale traslucido, di grandezza compatibile, in materBi, (e comunque adeguato alle normative integrative). giorni di ritiro: almeno 3 giorni settimana, dalle ore 8.30 alle ore 12.00.
				L'utenza dovrà provvedere, nei giorni e negli orari previsti per la raccolta, a riporre il rifiuto organico all'interno del sacchetto e quindi nei bidoncini di colore marrone identificati da opportuni adesivi identificativi La frequenza di svuotamento e conferimento è di almeno 3 volte/settimana su tutto il territorio comunale di Montalbano Jonico, compreso le abitazioni rurali. Qualora la quantità di sfalci sia rilevante i cittadini potranno richiedere apposito cassone alla ditta ovvero potranno conferire/depositare presso il centro di raccolta.
UTENZE NON DOMESTICHE (comprese mense pubbliche, locali di ristorazione, ecc.)	Rifiuti organici	200108 (C.R.)	rifiuti biodegradabili di cucine e mense	Porta a porta con bidoni da 240 litri, da ritirare esercizi commerciali, artigianali, scuole; con bidoni da 25 litri da ritirare presso studi professionali e pubblici uffici. Le utenza sopra indicate saranno dotate a cura della ditta di relativi sacchetti di colorazione bianco naturale traslucido, di grandezza compatibile, in materBi, (e comunque adeguato alle normative integrative) oltre che di bidoni. ☐ giorni di conferimento: <u><i>almeno 3 giorni a settimana dalle ore 13.00 alle ore 15.30.</i></u> L'utenza dovrà provvedere, nei giorni e negli orari previsti per la raccolta, a riporre il rifiuto organico all'interno del sacchetto e quindi nei bidoncini identificati da opportuni adesivi identificativi. La frequenza di svuotamento e conferimento è di almeno 3 volte/settimana su tutto il territorio comunale di Montalbano Jonico, in giorni diversi da quelli delle utenze domestiche. Per mercati, mercatini, fiere, sagre, e attività assimilati: ☐ sacchetto di colorato e bidone carrellato di idonea capacità; ☐ il sacchetto dovrà essere consegnato ad ogni

		200201 (C.R.)	rifiuti biodegradabili (sfalci e potature)	esercente ambulante che presterà il proprio servizio sul territorio comunale; ☐ giorni di ritiro: il giorno del mercato, della mercatino, fiera, sagra e/o assimilato;
		200302 (C.R.)	rifiuti dei mercati	

Il servizio comprende inoltre la raccolta differenziata delle seguenti frazioni di rifiuti urbani:

a.3. raccolta domiciliare e trasporto dei rifiuti urbani costituiti da **carta e da cartone** (compreso gli imballaggi) per le utenze domestiche e non domestiche (commerciali, professionali, artigianali, strutture pubbliche, o altri insediamenti su tutto il territorio comunale ivi comprese le zone agricole), dislocate su tutto il territorio comunale.

FRAZIONE		CER	DESCRIZIONE	TIPO e FREQUENZA DI RACCOLTA
UTENZE DOMESTICHE	carta e cartone	200101 (C.R.)	Carta e cartone	Porta a porta: carta: sacchetto colorato non trasparente da 100 litri, da ritirarsi presso il portone di ingresso dell'abitazione, con il materiale opportunamente ridotto volumetricamente, semplicemente legato con spago non metallico. Cartone: andranno ritirati anche i cartoni e gli imballaggi fuori dai sacchetti. Giorni di ritiro: <u>almeno 1 giorno alla settimana dalle ore 8.30 alle ore 12.00 (utenze domestiche)</u>
		150101 (C.R.)	imballaggi in carta e cartone	
UTENZE NON DOMESTICHE	carta e cartone	200101 (C.R.)	Carta e cartone	Porta a porta: carta: sacchetto colorato non trasparente da 200 litri (o simili), e corrispondente contenitore in polycarbonato da 240 litri da ritirare presso il portone di ingresso dell'attività commerciale. La categoria commerciale deve essere individuata nell'offerta.

		150101 (C.R.)	imballaggi in carta e cartone	Carta: sacchetto colorato non trasparente da 100 litri da ritirarsi presso l'ingresso dell'attività ufficio/studio, pubblico (scuole, ecc...) o privato, semplicemente legato con spago non metallico. Cartone: ritirate presso l'ingresso dell'attività commerciale, ufficio/studio, pubblico o privato, il materiale opportunamente ridotto a strati e legato. giorni di ritiro: <u>almeno 2 giorni alla settimana dalle ore 13.00 alle ore 15.30 (utenze non domestiche - secondo calendario che deve essere previsto nel progetto offerta e con giorni diversi da quello per le utenze domestiche)</u> Il servizio dovrà essere garantito anche a chiamata diretta dell'utenza commerciale, eccezionalmente per volumi eccessivi.
--	--	------------------	----------------------------------	---

a.4. raccolta domiciliare e trasporto dei rifiuti urbani costituiti da imballaggi in **plastica** per le utenze domestiche e non domestiche (commerciali, professionali, artigianali, strutture pubbliche, o altri insediamenti su tutto il territorio comunale ivi comprese le zone agricole), dislocate su tutto il territorio comunale.

FRAZIONE		CER	DESCRIZIONE	TIPO e FREQUENZA DI RACCOLTA
UTENZE DOMESTICHE	Plastica	200139 (C.R.)	plastica	Porta a porta: plastica: sacchetto colorato non trasparente da 100 litri, da ritirarsi presso il portone di ingresso dell'abitazione, con il materiale opportunamente ridotto volumetricamente, semplicemente legato con spago non metallico. Giorni di ritiro: <u>almeno 1 giorno alla settimana dalle ore 8.30 alle ore 12.00 (utenze domestiche)</u>
		150102 (C.R.)	imballaggi in plastica	
UTENZE NON DOMESTICHE	Plastica	200139 (C.R.)	plastica	Porta a porta: sacchetto di colorato non trasparente da 200 litri, (o similari) e corrispondente contenitore in policarbonato da 240 litri da ritirare presso il portone di ingresso dell'attività commerciale. La categoria commerciale deve essere individuata nell'offerta

		150102 (C.R.)	imballaggi in plastica	plastica: sacchetto colorato non trasparente da 100 litri da ritirarsi presso l'ingresso dell'attività ufficio/studio, pubblico (scuole, ecc....) o privato, semplicemente legato con spago non metallico. giorni di ritiro: <u>almeno 2 giorni alla settimana dalle ore 13.00 alle ore 15.30 (utenze non domestiche - secondo calendario che deve essere previsto nel progetto offerta e con giorni diversi da quello per le utenze domestiche)</u> Il servizio dovrà essere garantito anche a chiamata diretta dell'utenza commerciale, eccezionalmente per volumi eccessivi
--	--	------------------	------------------------	---

a.5.raccolta domiciliare e trasporto dei rifiuti urbani costituiti da **vetro** per le utenze domestiche e non domestiche(commerciali, professionali, artigianali, strutture pubbliche, o altri insediamenti su tutto il territorio comunale ivi comprese le zone agricole), dislocate su tutto il territorio comunale.

FRAZIONE		CER	DESCRIZIONE	TIPO e FREQUENZA DI RACCOLTA
UTENZE DOMESTICHE	vetro	200102 (C.R.)	Vetro	Porta a porta: contenitore colorato da 25 litri, da ritirarsi presso il portone di ingresso dell'abitazione.
		150107 (C.R.)	imballaggi in vetro	Giorni di ritiro: <u>almeno 1 giorno alla settimana dalle ore 8.30 alle ore 12.00 (utenze domestiche)</u> La frequenza di svuotamento è di 1 volta/settimana
UTENZE NON DOMESTICHE	vetro	200102 (C.R.)	Vetro	Porta a porta: contenitore da 240 litri, da ritirarsi presso l'ingresso dell'attività commerciale, artigianale, strutture pubbliche, scuole, ufficio/studio, pubblico o privato, o eventualmente commisurati all'utenza. La categoria commerciale deve essere individuata nel progetto offerta. giorni di ritiro: <u>almeno 2 giorni alla settimana dalle ore 13.00 alle ore 15.30 (utenze non domestiche - secondo calendario che deve essere previsto nel progetto offerta e con giorni diversi da quello per le utenze domestiche).</u>
		150107 (C.R.)	imballaggi in vetro	Il servizio dovrà essere garantito anche a chiamata diretta dell'utenza commerciale, eccezionalmente per volumi eccessivi.

a.6. raccolta stradale e trasporto dei rifiuti urbani **ingombranti** per le utenze domestiche.

FRAZIONE	CER	DESCRIZIONE	TIPO e FREQUENZA DI RACCOLTA
Ingombranti	200307 (C.R.)	rifiuti ingombranti avviati al recupero	La ditta dovrà ritirare in qualsiasi momento gli eventuali ingombranti presenti sul territorio e trasportarli immediatamente presso il centro di raccolta; inoltre dovrà ritirare gli ingombranti posti davanti le abitazioni e/o attività commerciali pubbliche o private in coincidenza del giorno del ritiro della frazione indifferenziata. Il servizio dovrà essere garantito anche a chiamata diretta dell'utenza domestica e/o commerciale al numero verde che verrà istituito presso gli uffici della ditta presenti sul territorio e i rifiuti dovranno essere recuperati entro l'orario di servizio della giornata. I cittadini potranno comunque depositare gli INGOMBRANTI presso il centro di raccolta.
		Rifiuti ingombranti da avviare al reinserimento	La ditta dovrà mettere a disposizione dei cittadini la possibilità di poter conferire materiali ingombranti che potranno trovare il reinserimento nel ciclo del riutilizzo (per esempio: Bicicletta ritirata dalla ditta ed assegnata a cittadino che ne farà richiesta).

a.7.raccolta stradale, trasporto e recupero-smaltimento dei rifiuti urbani pericolosi costituiti da **pile, farmaci, accumulatori, batterie** per le utenze domestiche e non domestiche (commerciali, professionali, artigianali, strutture pubbliche, o altri insediamenti su tutto il territorio comunale ivi comprese le zone agricole), dislocate su tutto il territorio comunale.

FRAZIONE	CER	DESCRIZIONE	TIPO e FREQUENZA DI RACCOLTA
Medicinali	200131* (C.R.)	medicinali citotossici e citostatici (200131*)	I farmaci scaduti dovranno essere ritirati da appositi contenitori dimensionati alle esigenze del servizio, collocati presso farmacie, parafarmacie, ambulatori, e simili.
	200132 (C.R.)	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 200131 (200132)	
Batterie ed accumulatori esausti	200133* (C.R.)	batterie ed accumulatori di cui alle voci 160601, 160602 e 160603 (provenienti da utenze domestiche) nonché batterie ed accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie (200133*)	dovranno essere ritirati da appositi contenitori collocati a terra e presso rivenditori di pile e/o e materiale elettrico (tipo torri raccogli pile).
	200134 (C.R.)	batterie ed accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 200133 (200134)	
	160601*	batterie al piombo	

	160602*	batterie al nichel cadmio	I T/F dovranno essere ritirati da appositi contenitori collocati a terra e presso rivenditori di di T/F, e /o pile e materiale elettrico. I cittadini potranno depositare tutte le tipologie di rifiuti, presso il centro di raccolta nell'orario di apertura. La ditta dovrà ritirare almeno 2 volte al mese i materiali dai contenitori
	160603*	batterie contenenti mercurio	
Contenitori tfc	150110* (C.R.)	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	
	150111* (C.R.)	imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti	

a.8. raccolta domiciliare e trasporto dei rifiuti urbani costituiti da **metalli** per le utenze domestiche e non domestiche(commerciali, professionali, artigianali, strutture pubbliche, o altri insediamenti su tutto il territorio comunale ivi comprese le zone agricole), dislocate su tutto il territorio comunale.

FRAZIONE		CER	DESCRIZIONE	TIPO e FREQUENZA DI RACCOLTA
UTENZE DOMESTICHE	Metalli	200140 (C.R.)	metallo	Porta a porta: contenitore colorato da 25 litri, da ritirarsi presso il portone di ingresso dell'abitazione. Giorni di ritiro: <u>almeno 1 giorno alla settimana dalle ore 8.30 alle ore 12.00 (utenze domestiche)</u>
	Metalli	200140 (C.R.)	metallo	Porta a porta: contenitore da 240 litri, da ritirarsi presso l'ingresso dell'attività commerciale, artigianale, strutture pubbliche, scuole, ufficio/studio, pubblico o privato, o eventualmente commisurati all'utenza. La categoria commerciale deve essere individuata nel progetto offerta giorni di ritiro: <u>almeno 2 giorni alla settimana dalle ore 13.00 alle ore 15.30 (utenze non domestiche - secondo calendario che deve essere previsto nel progetto offerta e con giorni diversi da quello per le utenze domestiche).</u> Il servizio dovrà essere garantito anche a chiamata diretta dell'utenza commerciale, eccezionalmente per volumi eccessivi.

a.9. raccolta, trasporto e recupero-smaltimento dei rifiuti urbani costituiti da **legno** per le utenze domestiche e non domestiche (commerciali, professionali, artigianali, strutture pubbliche, o altri

insediamenti su tutto il territorio comunale ivi comprese le zone agricole), dislocate su tutto il territorio comunale.

FRAZIONE	CER	DESCRIZIONE	TIPO e FREQUENZA DI RACCOLTA
legno	200137* (C.R.)	legno, contenente sostanze pericolose	Andranno ritirati presso l'utenza su chiamata diretta. La ditta dovrà comunque, raccogliere gli eventuali rifiuti depositati e trasportarli immediatamente presso il centro di raccolta. Inoltre dovrà ritirare il legno posto davanti le abitazioni e/o attività commerciali pubbliche o private in coincidenza del giorno del ritiro della frazione indifferenziata ovvero altra giornata da specificare nel progetto offerta.
	200138 (C.R.)	Legno , diverso da quello di cui alla voce	
	150103 (C.R.)	imballaggi in legno	

a.10. raccolta stradale, trasporto e recupero-smaltimento dei rifiuti urbani costituiti da **Tessili e abbigliamento** per le utenze domestiche e non domestiche (commerciali, professionali, artigianali, strutture pubbliche, o altri insediamenti su tutto il territorio comunale ivi comprese le zone agricole), dislocate su tutto il territorio comunale.

Tessili e abbigliamento	150109 (C.R.)	imballaggi in materia tessile	Il ritiro avviene presso le "torri" per indumenti da collocarsi a cura della ditta preferibilmente in prossimità di scuole, centri civici, supermercati. La frequenza di svuotamento è di almeno 2 volte/mese (a seconda della necessità e dei conferimenti) . I cittadini potranno inoltre depositarli in qualsiasi momento presso il centro di raccolta.
	200110 (C.R.)	abbigliamento	
	200111 (C.R.)	prodotti tessili	

a.11.raccolta trasporto e recupero-smaltimento dei **RAEE** per le utenze domestiche e non domestiche (commerciali, professionali, artigianali, strutture pubbliche, o altri insediamenti su tutto il territorio comunale ivi comprese le zone agricole), dislocate su tutto il territorio comunale.

FRAZIONE	CER	DESCRIZIONE	TIPO e FREQUENZA DI RACCOLTA
RAEE	200121* (C.R.)	tubi fluorescenti e altri rifiuti contenenti mercurio (200121*)	Il servizio dovrà essere garantito a chiamata diretta del cittadino. I cittadini potranno depositare i RAEE presso il centro di raccolta.
	200123* (C.R.)	apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi (200123*)	

	200135* (C.R.)	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 200121, 200123, contenenti componenti pericolosi (nota) (200135*)	
	200136 (C.R.)	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 200121, 200123 e 200135 (200136)	

a.12.. raccolta, trasporto e smaltimento dei **toner**.

FRAZIONE	CER	DESCRIZIONE	TIPO e FREQUENZA DI RACCOLTA
Cartucce toner esaurite	200399 (C.R.)	rifiuti urbani non specificati altrimenti	Dovranno essere ritirati presso uffici pubblici (scuole ecc...) e privati, associazioni, studi professionali, ecc.... Il servizio dovrà essere garantito a chiamata diretta.
Toner per stampa esauriti, provenienti da utenze domestiche)	080318 (C.R.)	Cartucce toner esaurite (non contenenti sostanze pericolose)	

a.13. raccolta, trasporto e smaltimento delle **vernici**.

FRAZIONE	CER	DESCRIZIONE	TIPO e FREQUENZA DI RACCOLTA
Vernici, inchiostri, adesivi e resine	200127* (C.R.)	vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose (200127*)	La ditta dovrà posizionare contenitori di raccolta per la raccolta di tali rifiuti secondo esigenze dimensionati alla grandezza della città
	200128 (C.R.)	vernici, inchiostri, adesivi e resine diversi da quelli di cui alla voce 200127 (200128)	La ditta da i predetti contenitori dovrà raccogliere-trasportare e smaltire tali rifiuti.

a.14. raccolta e trasporto di altri **imballaggi**.

FRAZIONE	CER	DESCRIZIONE	TIPO e FREQUENZA DI RACCOLTA
Altri imballaggi	150105 (C.R.)	imballaggi materiali compositi	Tutti quelli presenti sul territorio comunale o conferiti al centro di raccolta.

a. 15. Manutenzione dei contenitori per le diverse raccolte, delle attrezzature e dei veicoli per lo svolgimento dei servizi in appalto;

a. 16. raccolta trasporto pannolini e pannoloni (ausili sanitari)

Raccolta domiciliare, trasporto, conferimento e smaltimento dei Rifiuti Urbani indifferenziati e assimilati per qualità e quantità, ai sensi dell'articolo 198, comma 2, lettera g) del D.Lgs.152/06 e s.m.i., provenienti da utenze domestiche, quali pannolini e pannoloni, assorbenti, assorbenti stracci, materiali filtranti e indumenti protettivi:

FRAZIONE	CER	DESCRIZIONE	TIPO e FREQUENZA DI RACCOLTA
Pannolini e pannoloni	1502	Assorbenti, materiali filtranti, stracci, indumenti protettivi e ausili sanitari	Porta a porta: Sacco colorato non trasparente da 100 litri da ritirare presso il portone di ingresso dell'abitazione (utenze domestiche). La ditta dovrà fornire tutte le informazioni agli utenti circa le modalità e i tempi di raccolta e ritiro. La frequenza di ritiro è di almeno 3 volta/settimana, presso le utenze comunicate dall'amministrazione. Il cittadino con esigenze sanitarie, (neonati e/o persone indigenti) dovrà farne direttamente richiesta al info-ecopoint della ditta appaltatrice ovvero presso gli uffici del Comune di Montalbano Jonico.

Nonché per i **rifiuti cimiteriali**

FRAZIONE	CER	DESCRIZIONE	TIPO e FREQUENZA DI RACCOLTA
Rifiuti cimiteriali	200301	Cimiteriali(*) (**) *estumulazioni ** esumazioni	Stradale con bidoncini da ubicarsi all'interno delle strutture del cimitero comunale. La frequenza di svuotamento e conferimento è di 3 volte/settimana., mentre per i rifiuti cimiteriali da estumulazioni ed esumazioni il servizio dovrà essere effettuato su chiamata

(C.R.) = RIFIUTO CONFERIBILE AL CENTRO DI RACCOLTA ECOCENTRO

TUTTE LE BUSTE, SACCHI, SACCHETTI, CONTENITORI DI QUALSIASI GRANDEZZA SARANNO A CARICO DELLA DITTA AGGIUDICATARIA DELL'APPALTO E DOVRANNO ESSERE DISTRIBUITE PRESSO LE UTENZE OVVERO POTRANNO ESSERE RITIRATE DAI CITTADINI ASSENTI PRESSO UFFICIO INFO-POINT CHE DOVRA' ESSERE COLLOCATO NEL CENTRO DELLA

CITTA' SECONDO MODALITA' CHE DOVRA' ESSERE INDICATE NEL PROGETTO-OFFERTA.

I QUANTITATIVI SPETTANTI A CIASCUN UTENTE DEVONO ESSERE INDICATI NEL PROGETTO OFFERTA.

LA DITTA DOVRA' INDICARE ALTRESI' IL NUMERO DI ESERCIZI PUBBLICI A CUI CONSEGNARE I CONTENITORI PER RACCOLTA MULTIMATERIALE, CHE DOVRANNO ESSERE COLLOCATI IN PROSSIMITA' DELL'INGRESSO DELL'ESERCIZIO.

b) servizi di nettezza urbana:

b. 1 Spazzamento manuale e/o meccanico dei rifiuti rivenienti dalle sedi stradali, marciapiedi, piazze, aree pubbliche e ad uso pubblico o comunque destinate anche temporaneamente ad uso pubblico o di accesso pubblico, aree di pertinenze delle scuole o comunque soggette anche temporaneamente ad uso pubblico, ivi compreso i giardini, ville comunali con esclusione della viabilità interna del cimitero comunale, ove avverrà il solo ritiro dei rifiuti come regolamentato dall'art. 85, comma 2 del DPR 285/90 e succ. leggi e regolamenti art.184 comma 2 lettera f) del d.lgs. n. 152/2006 e succ. modifiche e integrazioni, ricadenti entro il perimetro definito dalla planimetria allegata, con asportazione di qualsiasi rifiuto presente, compreso il pulviscolo ed il fango e con svuotamento e pulizia dei cestini porta e/o gettacarte. Il servizio di spazzamento dovrà essere effettuato in tutte le vie dell'abitato con frequenza giornaliera. Per spazzamento e/o pulizia si intende la rimozione di qualsiasi tipo di rifiuto, ivi compreso il fango o le erbacce, che si formano all'interno delle zanelle e sui marciapiedi. Lo spazzamento di tutta la strada deve essere garantito anche quando questa è occupata da veicoli in sosta utilizzando idonee attrezzature (es. soffioni). Sono escluse da questo servizio le zone di proprietà privata anche se non recintate; è incluso invece lo svuotamento e la pulizia di tutti i cestini getta-carte installati nelle strade e giardini. La ditta è tenuta a raccogliere qualunque rifiuto sparso e presente nell'abitato e nelle immediate vicinanze.

b. 2 Lavaggio e disinfestazione delle strade e delle piazze; lavaggio delle strade e delle piazze lastricate. Lavaggio interno ed esterno e la disinfezione periodica di qualsiasi tipo di contenitore impiegato per il servizio. Lavaggio a pressione delle aree interessate dai mercati/fiere e mercatini rionali/settimanali, immediatamente dopo le operazioni di ritiro. Innaffiamiento, lavaggio a pressione periodica di strade, marciapiedi, aree pubbliche del centro urbano, zone particolarmente soggette a sporco, delle fontane, portici, ecc.... **Innaffiamiento delle principali strade e piazze nel periodo estivo, (giugno, luglio, agosto e settembre) ed eventualmente nelle zone indicate dal Committente alla ditta appaltante diverse dalle strade e piazze principali, con frequenza – almeno 2 volte settimana -**. Pulizia delle aree, vie e piazze in occasioni di ricorrenze particolari e/o manifestazioni folcloristiche, festività nazionali, cittadine e religiose, nelle zone urbane interessate di spettacolo ricorrenti, o sagre paesane, ricadenti nel territorio di Montalbano Jonico. La prestazione è obbligatoria per n. 15 eventi all'anno individuate dall'amministrazione comunale e comunicate alla ditta appaltante.

b. 3 Pulizia cunette stradali e canali di scolo di proprietà comunale ed interno caditoie presenti nell'abitato della città.

b. 4 collocazione area interna ecocentro di contenitore raccolta oli vegetali.

b. 5 Disinfezione e disinfestazione periodica del centro urbano, attività di derattizzazione deblattizzazione e di tutti gli altri servizi complementari come meglio appresso specificati, **con cadenza quindicinale.**

b. 6 Diserbo stradale anche con l'impiego di erbicidi e/o materiali idonei allo scopo di cui al presente comma, regolarmente autorizzati dagli enti competenti, con cadenza quindicinale nel periodo primavera-estate e all'occorrenza negli altri periodi.

b. 7 Raccolta ed avvio allo smaltimento degli animali abbattuti e delle carogne abbandonate nel territorio comunale, nel rispetto di quanto previsto dalla competente ASM;

b. 8 ritiro e smaltimento dei prodotti provenienti dalla potatura degli alberi e dalla pulizia dei giardini pubblici e privati nonché aree di pertinenza delle strutture pubbliche e scuole, salvo diversa determinazione dell'Amministrazione Comunale;

b. 9 Sgombero della neve dalle strade e piazze principali e spargimento di sale, servizio da eseguirsi assicurando normale viabilità;

b. 10 gestione Ecocentro (e/o aree di raggruppamento rifiuti) nel territorio di Montalbano Jonico, ove esistenti, per almeno 6 giorni a settimana, dalle ore 9.00 e sino alle ore 13,00 e dalle ore 15.00 alle ore 17.00. **Si precisa che alla data del presente L'ECOCENTRO DA PRENDERE IN CONSIDERAZIONE è l'isola di raggruppamento realizzata presso l'ex discarica comunale (direzione Tinchi).** È facoltà della ditta individuare aree al di fuori del centro abitato per deposito temporanei in zona di gradimento dell'amministrazione e si dovrà far carico di ottenere le autorizzazioni e quant'altro per l'utilizzo a norma di legge.

b.11 Conferimento di tutti i rifiuti in impianti autorizzati, tenuto conto che per quelli riciclabili l'appaltatore dovrà conferire ai Consorzi eventualmente indicati dall'Amministrazione comunale.

b.12 Dovrà essere inoltre assicurata la raccolta dei rifiuti pericolosi, potenzialmente pericolosi, quali pile esauste, lampade al neon e/o similari, T/F, e quelli cimiteriali e rinvenienti da esumazioni ed estumulazioni, quelli derivanti da strutture sanitarie;

b. 13 Dovrà essere inoltre assicurata il servizio di igiene urbana in occasione con la festività di San Maurizio; San Rocco e santa Maria delle Grazie, con la collocazione di bagni chimici (in numero tale da garantire il servizio per utenza ambulante, in un numero minimo di bagni pari a 4)

b. 14 interventi straordinari nel territorio (quale ad esempio pulizia stradale in caso di incidente stradale);

b. 15 interventi straordinari nel territorio di disinfezione e disinfestazione del centro urbano, attività di derattizzazione deblattizzazione, su richiesta del Comune e/o Enti Pubblici (quali ad esempio ASM);

b. 16 la raccolta e lo smaltimento finale delle siringhe lasciate sul suolo pubblico.

b. 17 raccolta RAEE e adempimenti per ritiro da parte del Centro di Coordinamento;

b. 18 raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti abbandonati sull'intero perimetro dell'abitato (a chiamata da parte della stazione appaltante) lungo le vie principali di viabilità, compreso strade

provinciali di accesso “ceramello” e “tornanti”; S.P. Montalbano Jonico – Scanzano Jonico e Fosso Valle

b. 19 Servizi supplementari ed aggiuntivi.

c) servizi informativi:

c.1 Campagna di informazione e coinvolgimento dei cittadini verrà svolta direttamente dal Comune di Montalbano Jonico e la ditta partecipante dovrà in sede di gara offrire una somma da mettere a disposizione annualmente per il servizio di cui al presente articolo, quali ad esempio: incontri con la popolazione; distribuzione di materiale tipografico; attività annuale di coinvolgimento delle scuole di ogni ordine presenti sul territorio comunale; realizzazione di eventi pubblici; informazione sulla gestione degli ecocentri e sui servizi particolari; informazione alla cittadinanza circa le modalità di espletamento dei servizi; cartellonistica indicante “divieto di discarica”

c.2 il servizio informativo telefonico denominato “Numero verde” dovrà essere pubblicizzato direttamente dalla ditta e che il cittadino dovrà utilizzare per ricevere informazioni per richiedere servizi a domicilio, con segreteria telefonica direttamente collegata agli uffici presenti nel comune di Montalbano Jonico;

DATI

Ai fini della caratterizzazione dei suddetti servizi, del dimensionamento degli stessi si rilasciano le seguenti ulteriori informazioni:

Abitanti n. 7500 circa suddivisi per complessivi 2863 nuclei familiari circa.

Il servizio di cui al comma b. 2) del presente articolo, dovrà essere eseguito nelle seguenti vie:

- C.so Carlo Alberto
- Via Roma
- Via Fiorentini
- Via D. Alighieri
- Via e Piazza Eraclea
- Via Pepe
- Via Pandosia
- Via Marconi
- Via S. Giacomo
- Via Piave
- Via Trieste e Trento
- Viale dei Caduti
- Piazza Vittoria
- Via Napoli
- Via Risorgimento e Piazza Risorgimento
- Via Miele
- Largo Lomonaco
- via San Giacomo
- Via Mameli
- via Rizzi
- Via Reggio Calabria
- Via Lucana
- Via Pisanelli fino a via Cappuccini
- Via Cappuccini

- perimetro esterno villa Pisanelli
- Via e Piazza Martiri di Belfiore
- Viale Sacro Cuore
- Via S.Antuono
- Viale Varese
- Piazza Mascagni
- Via Milazzo
- Via Torino
- Via San Maurizio
- Via Melchiorre
- Via A. De Rosa De Leo
- Via Nicola Romeo.
- **Vie, luoghi, aree di pertinenza di centri istituzionali, quali Casa Comunale, Scuole, Enti, aziende, ecc...**
- Tutte le vie e stradine del centro storico

La ditta aggiudicataria dovrà tener conto della fluttuazione in aumento di tali valori nel periodo estivo, a cui dovrà essere garantito un passaggio aggiuntivo pomeridiano dalle ore 18.00 alle ore 20.00, nei mesi di giugno, luglio, agosto e settembre, con mezzo spazzatrice meccanico per le vie di tutto il centro storico e vie di seguito indicate:

- C.so Carlo Alberto
- Via Roma
- Via Fiorentini
- Via D. Alighieri
- Via e Piazza Eraclea
- Via Pepe
- Via Marconi
- Viale dei Caduti
- Piazza Vittoria
- Via Risorgimento e Piazza Risorgimento
- Via Miele
- Via Mameli
- Viale Sacro Cuore
- Via Sant'Antuono
- via San Rocco;
- via san Giacomo;
- via Rizzi
- Tutte le vie e stradine del centro storico.

Art. 2 – ambito territoriale di svolgimento dei servizi

I servizi di cui al presente capitolato dovranno essere svolti su tutto il centro abitato del Comune di Montalbano Jonico (ivi comprese le zone rurali in cui insiste residenza familiare, Commerciale e artigianale).

Art. 3 – Durata dell'appalto

1.L'appalto avrà la durata di **anni 7**, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto d'appalto o dalla data di inizio effettivo del servizio.

2.La stipula del contratto di appalto dovrà aver luogo al massimo entro 45 giorni della comunicazione di aggiudicazione definitiva della gara di appalto.

3.In difetto dell'attivazione del servizio nei termini sopra indicati il Comune si riserva la facoltà di dichiarare decaduta dall'aggiudicazione l'impresa stessa.

4.Alla scadenza il contratto si intenderà risolto, senza che occorra alcun preavviso o disdetta.

5.Se allo scadere del termine naturale previsto per il contratto l'amministrazione comunale non avrà ancora provveduto ad aggiudicare il servizio per il periodo successivo, l'impresa appaltatrice sarà obbligata a continuarlo per un periodo non superiore a 18 mesi, alle stesse condizioni contrattuali vigenti alla data di scadenza. **In tal caso l'Amministrazione dovrà darne comunicazione anticipatamente all'impresa per motivi organizzativi.**

6.A i sensi dell'art. 204 del D.lgs. 152/2006, qualora sia istituito e organizzato il servizio di gestione integrata dei rifiuti da parte dell'Autorità d'Ambito (art. 201 del D.lgs. 152/2006), o per sopravvenute disposizioni normative sovracomunali, il contratto può essere sciolto anticipatamente. In tal caso l'Appaltatore non ha diritto, a qualsiasi titolo, ad alcun risarcimento né a compensi o indennizzi neppure con riferimento al mancato periodo di ammortamento di veicoli, mezzi e attrezzature di sua proprietà impiegati per l'esecuzione dell'appalto. E' fatta salva la corresponsione del canone maturato per l'esecuzione dei servizi fino alla data di scioglimento anticipato del contratto.

7. Per tutta la durata dell'appalto il Committente si riserva la possibilità di:

- a) variare le modalità dei servizi descritte nei successivi titoli e articoli, previa comunicazione all'impresa con un tempo di preavviso tale da consentire tecnicamente a quest'ultima di modificare l'operatività del servizio. Qualora la variazione sia tale da mutare sostanzialmente i costi del servizio, per maggiore impegno di personale o di mezzi (tale che possa essere individuata come variazione sostanziale in precedenza definita), le parti dovranno preventivamente concordare e sottoscrivere i necessari adeguamenti contrattuali sulla base dei prezzi unitari contenuti nel presente Capitolato;
- b) richiedere, con preavviso di 7 giorni naturali consecutivi, l'estensione dei servizi appaltati, nonché assegnare altri servizi simili o complementari a quelli in corso di esecuzione. In tal caso le parti concorderanno le modalità di gestione e provvederanno agli eventuali adeguamenti contrattuali (nel caso che la variazione sia tale da mutare sostanzialmente i costi del servizio), sulla base dei prezzi unitari del presente Capitolato speciale, fermo restando l'obbligo dell'impresa a eseguire le prestazioni richieste.

Art. 4 – Inizio del servizio

1.L'inizio del servizio dovrà avvenire entro 30 (trenta) giorni dalla data di stipula del contratto.

2.La ditta darà inizio al servizio nel termine sopra indicato, con tutti i mezzi di proprietà del Comune e già in uso alla società Avvenire. Entro e non oltre i successivi 60 giorni i mezzi da integrare per il miglioramento del servizio dovranno essere integrati e/o sostituiti con quelli nuovi così come previsti nel progetto - offerta.

3.Qualora l'impresa aggiudicataria non addiverrà, per qualsiasi motivo, alla stipula del contratto o non darà inizio al servizio l'amministrazione comunale sarà libera di assegnare l'appalto all'impresa seconda classificata e, contestualmente, di incamerare la cauzione prestata dalla prima impresa classificata, senza ulteriori atti di messa in mora.

4. Al momento dell'inizio del servizio gli incaricati del Comune verificheranno, in contraddittorio con il responsabile dell'impresa appaltatrice, il numero e le caratteristiche degli automezzi ed attrezzature, che, dovranno corrispondere a quanto offerto in sede di gara dall'impresa.

5. Detta verifica deve risultare da apposito verbale.

Art. 5 - Modalità di affidamento dell'appalto .

1. L'appalto avrà luogo, con criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83, comma 1, del decreto legislativo n.163/2006, valutabile in base agli elementi ed ai parametri determinati nel capitolato che saranno precisati anche nell'invito a presentare offerte, fatta salva l'applicazione degli artt. 86 e 87 del D. Lgs. n.163/2006. La ditta candidata presenterà il progetto-offerta migliorativo del servizio ed indicherà le condizioni ed il prezzo ai quali è disposto ad eseguire l'appalto.

2. Nessun compenso o rimborso spese spetta alle ditte concorrenti per la compilazione di progetti, relazioni e quant'altro necessario per la partecipazione alla gara.

3. I progetti, le relazioni e quanto altro connesso, presentati per la partecipazione alla gara, non saranno restituiti.

4. Per la partecipazione alla gara per l'affidamento dei servizi oggetto dell'appalto è richiesto che i concorrenti siano iscritti all'Albo Nazionale dei gestori ambientali di cui all'art. 212 del D.lgs. 03 aprile 2006, n. 152 e al Decreto del Ministro dell'Ambiente 28 aprile 1998, n. 406 nelle seguenti categorie e classi minime:

categoria 1: raccolta e trasporto di rifiuti urbani e assimilati [art. 8, comma 1, lett. a), del citato DM 406/1998, classe e): popolazione inferiore a 20.000 e superiore a 5.000 abitanti o classe superiore, integrata per l'attività "Gestione dei centri di raccolta" di cui al d.m. 8/4/2008, di attuazione dell'art.183 comma 1 lettera mm) del d.lgs. 152/2006 e s.m.i. e del d.m. 13/5/2009.

Art. 6 - Modalità di aggiudicazione dell'appalto

1. L'apposita Commissione costituita e nominata ai sensi dell'art. 84 del d.lgs. 163/06 sarà composta da n. 3 componenti esperti, in materia di gestione, di servizi di igiene urbana e di rifiuti, è incaricata di valutare le offerte presentate.

2. La Commissione giudicatrice, preliminarmente, in seduta pubblica, procederà all'esame dettagliato della documentazione richiesta per la partecipazione alla gara e per l'accertamento del rispetto di tutte le norme procedurali richieste nella lettera di invito e dal presente capitolato per la validità delle offerte e conseguente giudizio di ammissibilità o di esclusione della domanda.

3. Successivamente, in sedute segrete, la Commissione procederà all'esame ed alla valutazione dei progetti tecnici ed economici per l'attribuzione dei punteggi previsti di seguito.

4. L'aggiudicazione dell'appalto seguirà il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa in ordine ai seguenti elementi, da valutarsi nell'ordine decrescente di importanza:

- a) Qualità tecnica del servizio;
- b) prezzo;
- c) modalità di miglioramento del servizio.

5. In esecuzione di tali modalità di gara viene prefissato in 100 (cento) il numero massimo dei punti che la Commissione di gara avrà a disposizione per la valutazione di ciascuna offerta.

6. Tale punteggio sarà suddiviso tra i suddetti elementi come segue:

A) Qualità tecnica del servizio	max punti	70
B) Prezzo	max punti	20
C) Modalità di miglioramento del servizio	max punti	10

Così suddiviso:

A) Qualità tecnica del servizio

In sede di offerta tecnica il concorrente deve fornire un "*Piano operativo di svolgimento del servizio di progetto*" al fine di dimostrare all'Amministrazione la valenza del progetto presentato.

Il Piano operativo di progetto dovrà riportare le seguenti informazioni minimali:

- percorsi e relativi tempi per le attività di raccolta dei rifiuti urbani;
- dettagli operativi di calendario dei servizi, del trasferimento mezzi e della logistica.

Punteggi da attribuire per la qualità tecnica

A	organizzazione del servizio di <u>raccolta domiciliare</u> rifiuti urbani frazione UMIDO e delle frazione valorizzabili SECCO (carta, cartone, plastica, vetro, metallo in lattine, alluminio, materiali ferrosi in genere, ecc...), trasporto e smaltimento/recupero nonché organizzazione ottimizzata del personale -	Punti	15
B	organizzazione del servizio di raccolta differenziata, trasporto e recupero/trattamento/smaltimento <u>rifiuti ingombranti</u>	Punti	8
C	Organizzazione del servizio di raccolta differenziata, trasporto e recupero dei <u>rifiuti differenziati</u> da utenze non domestiche	Punti	8
D	organizzazione del <u>servizio di spazzamento stradale e servizi connessi</u> (installazione/svuotamento cestini stradali) - organizzazione ottimizzata del personale e dei mezzi anche in virtù di quanto richiesto dall'art. 39 comma 11 e 13-	Punti	10
E	organizzazione del servizio di raccolta differenziata, trasporto e recupero/trattamento/smaltimento, <u>spazzamento e pulizia mercati settimanali, mensili, e occasioni particolari quali feste patronali</u> ecc..	Punti	6
F	Organizzazione della gestione dell'ecocentro e/o area raggruppamento	Punti	11
G	Organizzazione servizio di raccolta con sistema di tracciabilità (codici a barre) dei sacchi		6
H	Organizzazione del servizio di raccolta con sistema di rilevamento dei mezzi di raccolta con sistema GPS	Punti	6

Per il valore tecnico delle proposte è prevista l'assegnazione di un punteggio, dal minimo di zero (0) al massimo sopraindicato attribuito dalla commissione di gara secondo i criteri riportati. Saranno escluse le ditte che non raggiungono il punteggio di 50/ 70 sull'offerta tecnica

B) PREZZO

La Commissione esaurite le valutazioni suddette e attribuiti i punteggi passerà all'esame della proposta economica del servizio che fino a quel momento dovrà restare chiusa e sigillata come prescritto nella lettera di invito.

NON SARANNO AMMESSE OFFERTE IN RIALZO.

La Commissione dispone di 20 punti.

I valori da attribuire alle offerte dovranno essere fissati applicando la seguente formula:

$$VP = \frac{P - P_{medio}}{P_{medio}} \quad \text{ovvero} \quad \frac{P_{medio} - P}{P_{medio}} \quad (\text{se il prezzo offerto è inferiore al prezzo medio})$$

dove VP = valore prezzo

P = prezzo offerto dal concorrente, al netto dell'importo per l'acquisizione dei mezzi e delle attrezzature già di proprietà comunale rivenienti dal precedente contratto di appalto

Il prezzo offerto dovrà contenere l'importo per ciascuna voce risultante dai relativi prospetti analitici, per quanto attiene alle spese per il personale, dovrà risultare l'applicazione dei contratti collettivi nazionali di lavoro per ciascuna tipologia di lavoratore.

P_{medio} = prezzo medio fra tutte le offerte valide.

Poiché il coefficiente relativo al prezzo ha un campo di variabilità tra 0 ed 1, la migliore offerta sarà quella che più si avvicina o è pari a zero, pertanto il punteggio sarà parametrato percentualmente da 0 (20 punti) a 1 (0 punti).

C) MODALITA' E MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIO

Si riferisce principalmente al miglioramento dei servizi rispetto a quanto previsto nel capitolato speciale, alle modalità di impiego del personale in relazione alla razionalità, funzionalità e reale necessità del servizio.

Le migliorie dovranno contenere proposte anche in relazione a soluzioni idonee allo scopo del presente capitolato, per rifiuti abbandonati da ignoti.

La Commissione dispone di complessivi punti 10, di cui 6 per i miglioramenti di cui al comma 1 del presente articolo, e 4 punti per le seguenti offerte:

<i>a</i>	Importo da versare annualmente in favore del Comune di Montalbano Jonico per organizzazione e promozione attività di comunicazione e sensibilizzazione del sistema della raccolta	Punti	2
<i>b</i>	Importo da versare annualmente in favore del Comune di Montalbano Jonico da assegnare ai nuclei familiari che si saranno distinti nella raccolta differenziata.	Punti	2

I valori da attribuire agli importi offerti di cui ai punti *a* e *b* dovranno essere fissati applicando le seguenti formule:

$$VaOa = \frac{Ia - Iam}{Iam} \quad \text{ovvero} \quad VaOa = \frac{Iam - Ia}{Iam}$$

dove $VaOa$ = valore offerta *a*

Ia = importo *a* offerto dal concorrente

Iam = importo medio delle offerte *a*

$$VbOb = \frac{Ib - Ibm}{Ibm} \quad \text{ovvero} \quad VbOb = \frac{Ibm - Ib}{Ibm}$$

dove $VbOb$ = valore offerta *b*

Ib = importo *b* offerto dal concorrente

Ibm = importo medio delle offerte *b*

Terminata l'attribuzione dei punteggi, la Commissione procederà ad effettuare, per ciascuna ditta la somma di tutti i punteggi attribuiti per ottenere la graduatoria finale delle imprese partecipanti.

Art. 7 – Aggiudicazione definitiva

1. La graduatoria finale sarà sottoposta all'approvazione definitiva dell'organo competente.
2. L'amministrazione, inviterà l'impresa aggiudicataria a presentare entro e non oltre 10 giorni dalla notifica, la documentazione necessaria per il perfezionamento del contratto.
3. Non sono ammesse offerte condizionate che verranno senz'altro escluse dalla gara e l'appalto potrà essere aggiudicato anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta idonea sotto gli aspetti tecnici, igienici ed economici della Commissione. Nel caso nessuno dei progetti-offerta presentati sia ritenuto idoneo, non si procederà all'aggiudicazione ed i concorrenti non potranno vantare diritti e pretese di sorta nei confronti del Comune.

Art. 8 - Effetto obbligatorio del contratto – Divieto di cessione del contratto

1. L'impresa resterà vincolata con la presentazione dell'offerta.
2. Il Committente resterà vincolato, invece, solo dopo la sottoscrizione del contratto d'appalto.
3. Il Committente si riserva la facoltà di affidare mediante procedura negoziata, servizi complementari o nuovi nell'ambito della gestione dei rifiuti e in generale dei servizi ambientali, ai sensi dell'articolo 57 comma 5 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

4. E' vietata la cessione del contratto fuori dei casi previsti dall'art. 116 del D.lgs. 163/2006 e successive modifiche e integrazioni o da altre norme di legge in materia di contratti pubblici.

Art. 9 – Importo presunto a base di gara

1. L'importo complessivo presunto a base di gara è di euro **745.600,00** oltre IVA di Legge, per anno, ivi compresi gli oneri per la sicurezza.
2. Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso **€14.600,00**.
3. Sono già compresi nell'importo a base di gara tutti gli oneri di trasporto, conferimento, trattamento e selezione presso impianti o centri di raccolta dei Consorzi di filiera dei rifiuti differenziati, gli oneri di conferimento-smaltimento e trattamento dei rifiuti solidi urbani o di loro frazioni presso discariche di prima categoria, impianti di compostaggio o incenerimento e il relativo tributo speciale per il deposito in discarica, istituito con la legge 549/95 (c.d. ecotassa).
4. Saranno concessi in uso gratuito all'impresa aggiudicatrice i mezzi e le attrezzature attualmente in uso per la gestione del servizio, e che diventeranno di proprietà del Comune allo scadere dell'appalto in corso, garantendone un livello di manutenzione tale da mantenerli in perfetta efficienza per tutto il periodo di durata dell'appalto.
5. Saranno a carico della ditta appaltatrice i mezzi integrati e previsti nel progetto-offerta nuovi di fabbrica, garantendone un livello di manutenzione tale da mantenerli in perfetta efficienza per tutto il periodo di durata dell'appalto.
6. Nel suddetto importo a base di gara sono pure compresi gli oneri per il conferimento, in impianti idonei, dei rifiuti ritirati su chiamata, di quelli potenzialmente pericolosi, di quelli cimiteriali rivenienti da esumazioni ed estumulazioni, quelli derivanti da strutture sanitarie nonché di tutti gli altri rifiuti compresi nell'appalto.
7. I corrispettivi derivanti dal conferimento di frazioni differenziate erogati da parte dei Consorzi aderenti al CONAI, saranno introitati dalla ditta appaltatrice del servizio; saranno a carico dell'appaltatore le penali per eventuali conferimenti non a norma, l'appaltatore stesso dovrà farsi carico dei riscontri ai vari consorzi in caso di contestazioni circa le modalità di conferimento rifiuti (es. RAEE mancanti di pezzi ecc...). Si precisa, che l'Amministrazione Comunale si riserva sin da adesso la possibilità di autorizzare soggetti pubblici e/o privati che intendano o manifestino la volontà di voler ritirare rifiuti differenziati direttamente da cittadini Montalbanesi, ai quali cittadini verrà riconosciuta la relativa tariffa incentivante CONAI (es. ditta pubblico/privata che intende acquistare la plastica differenziata direttamente dai cittadini).
6. Il canone d'appalto è quello risultante dall'importo dell'offerta economica oggetto di aggiudicazione e sarà corrisposto in rate **mensili posticipate, ovvero ai sensi della normativa nazionale e/o comunitaria vigente in materia.**

7. Con il canone d'appalto, l'Appaltatore si intende compensato, da parte dell'Amministrazione, di qualsiasi spesa inerente e conseguente all'esecuzione dei servizi in appalto, senza alcun diritto a nuovi o a maggiori compensi, fatta salva la revisione del canone di cui all'art. 10.

Art. 10 – Invariabilità del canone e revisione

1. Il canone d'appalto quale risulterà dagli atti di gara resta fisso e invariabile per tutta la durata dell'appalto.

2. Il canone d'appalto, con cadenza biennale, a partire dal terzo, è soggetto a revisione. Ai sensi dell'art. 115 del D.lgs. 163/2006 e s. m. e i., la revisione viene operata sulla base di un'istruttoria condotta dai Responsabili dell'acquisizione di beni e servizi dell'Amministrazione aggiudicatrice, sulla base dei dati di cui all'articolo 7, comma 4, lettera c), e comma 5, del D.lgs. 163/2006 e s. m. e i.

Art. 11 - Spese contrattuali

1. Tutte le spese inerenti il presente capitolato e conseguenti, nessuna esclusa ed eccettuata, nonché tutti i contributi, spese e quant'altro attinenti o pertinenti il contratto, le imposte e le tasse relative, sono a totale carico dell'impresa, senza alcun diritto di rivalsa.

Art. 12 - Cauzione provvisoria e definitiva

1. La cauzione provvisoria, pari al 2% dell'importo annuo a base d'asta, al netto dell'IVA, di durata pari alla validità dell'offerta (180 giorni), dovrà essere costituita mediante assegno circolare o fidejussione bancaria o polizza fidejussoria assicurativa. Tale cauzione copre la mancata stipulazione del contratto per fatto e/o colpa dell'impresa aggiudicataria ed il mancato adempimento degli oneri posto a suo carico dal bando di gara o dal capitolato.

2. Detta cauzione provvisoria sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto, mentre ai non aggiudicatari verrà restituita nei dieci giorni successivi alla stipula del contratto con la ditta aggiudicataria.

3. A titolo di cauzione definitiva l'aggiudicataria dovrà dimostrare l'avvenuto pagamento presso la Tesoreria comunale o la avvenuta stipulazione di una fidejussione bancaria o assicurativa in conformità agli artt. 75 e 113 del D. Lgs. 163/2006, entro dieci giorni dal ricevimento della comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione definitiva, di un importo pari al 10% complessivo annuo del prezzo di aggiudicazione al netto dell'IVA.

4. Tanto a garanzia del puntuale adempimento degli obblighi derivanti dal contratto. La cauzione definitiva verrà svincolata alla cessazione del rapporto contrattuale.

Art. 13 – Cessione, Subappalto

1. E' fatto divieto all'impresa appaltatrice di cedere, subappaltare direttamente o indirettamente, in tutto o in parte, i servizi di cui al presente capitolato, senza la preventiva autorizzazione dell'Amministrazione comunale, sotto pena di immediata risoluzione del contratto di appalto e con le conseguenze di legge tanto ai sensi degli artt. 117 e 118 del D.lgs. n. 163/2006. Il subappalto non è consentito.

Art. 14 – Obblighi e responsabilità della ditta appaltatrice

1.L'impresa appaltatrice deve usare, nella conduzione dei servizi, la diligenza del "buon padre di famiglia" rispettando quanto previsto nel progetto-offerta, nel Capitolato, nel contratto, nel CCNL, nel regolamento del servizio ,rispettando le indicazioni e gli ordini di servizi emanati dal Responsabile del Servizio, curando contestualmente il rapporto con l'utenza che deve essere sempre ascoltata e, nell'ambito delle possibilità ed obblighi contrattuali, esaudita nelle richieste.

2.L'impresa appaltatrice è tenuta ad uniformarsi a tutte le norme di legge ed ai regolamenti che concernono i servizi appaltati, nonché al rispetto delle norme vigenti per la tutela e la sicurezza degli ambienti di lavoro.

3.Al momento della sottoscrizione del contratto l'impresa appaltatrice dovrà fornire all'Amministrazione comunale apposito piano di sicurezza previsto dalla vigente normativa.

4.L'impresa appaltatrice, inoltre, dovrà nominare un responsabile del rispetto dei servizi previsti nel progetto-offerta, dei rapporti con l'utenza e dei rapporti con il Comune, sentita l'Amministrazione comunale.

6.Del suddetto soggetto la ditta fornirà un numero di cellulare di servizio.

7.L'impresa appaltatrice si obbliga a ritenere indenne l'Amministrazione comunale da qualsiasi azione che possa a quest'ultima essere intentata da terzi in dipendenza della gestione ed esecuzione dei servizi in appalto. Resta esclusa la responsabilità solidale del Comune per danni causati dall'appaltatore nel corso del servizio.

8.Le spese che l'Amministrazione comunale dovesse eventualmente sostenere a tale titolo saranno dedotte dai crediti dell'impresa appaltatrice, ed in ogni caso l'impresa sarà tenuta a rimborsarle.

9.L'impresa appaltatrice deve comunicare e segnalare al responsabile incaricato dall'amministrazione comunale circostanze e fatti che oggettivamente impediscono il regolare svolgimento del servizio con un congruo anticipo (15 gg.) in modo tale che possano essere eventualmente adottati provvedimenti di urgenza.

10.L'impresa appaltatrice, ai sensi della D.P.C.M. 27/1/1994, ha l'obbligo di garantire l'erogazione dei servizi in maniera continua, regolare e senza interruzione ed eseguire gli stessi in conformità a quanto previsto nel presente capitolato e nel progetto offerta; in caso di sciopero degli addetti, trattandosi di un servizio essenziale, deve comunque garantire almeno il servizio di raccolta e trasporto R.S.U. e assimilati agli urbani per quelle aree e/o siti di primaria importanza socio-sanitaria (mercati, scuole, edifici pubblici, piazze e strade principali).

11.Nell'espletamento del servizio, l'impresa appaltatrice è obbligata a rispettare le norme contenute nel nuovo Codice della Strada e nel D.P.C.M. 01.03.1991 e nella L.n.447/95 sull'inquinamento acustico e succ. modifiche ed integrazioni.

12.Oltre a quanto prescritto in altri punti del presente capitolato, la ditta appaltatrice deve provvedere:

- a) alla fornitura, riparazione, manutenzione e rinnovo di tutto il materiale, i mezzi e le attrezzature necessari all'esecuzione dei servizi;
- b) Alle assicurazioni di ogni specie, anche per i danni a cose e persone, nonché per la responsabilità civile dell'Appaltatore verso terzi. Tali assicurazioni dovranno essere stipulate entro trenta giorni dall'inizio del servizio con idonee compagnie di assicurazione a rilevanza nazionale, ai sensi della normativa vigente in materia;
- c) Alla fornitura delle divise, munite di apposito contrassegno di riconoscimento, al personale, così come prescritto dal Contratto Collettivo di lavoro e delle norme di salvaguardia dell'igiene e della salute, nonché a tutte le norme ed i dispositivi antinfortunistici;

- d) Al trattamento economico sia ordinario che straordinario dovuto al personale, nonché ai relativi contributi assicurativi, previdenziali e assistenziali, previsti per legge e stabiliti dal contratto di categoria.

Art. 15 – Responsabilità dell'Appaltatore

1.L'Appaltatore è responsabile verso l'Amministrazione aggiudicatrice del perfetto svolgimento dei servizi, dei beni eventualmente consegnatigli da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice, della disciplina e dell'operato del proprio personale.

2.L'Appaltatore è tenuto a fornire ogni informazione di carattere tecnico ed economico-finanziario sui servizi che fosse necessaria all'Amministrazione aggiudicatrice e ogni altro dato utile per:

- la eventuale presentazione della comunicazione annuale al Catasto dei rifiuti di cui all'art. 189 del D.lgs. 152/2006 ;
- compilazione MUD e competenze SISTRI;

3. Nell'esecuzione del servizio, l'Appaltatore è tenuto ad adottare tutte le precauzioni e i provvedimenti per evitare danni alle persone, alle cose, all'ambiente.

4.L'Appaltatore è civilmente e penalmente responsabile per i danni a chiunque causati nell'esecuzione dei servizi, secondo quanto disposto dalla legge.

5.L'Appaltatore è tenuto a stipulare, a proprie spese, per tutta la durata dell'appalto, una o più polizze assicurative per ciascuna delle seguenti responsabilità:

a) **responsabilità civile verso terzi:** la polizza deve prevedere il risarcimento dei danni (capitale, interessi, spese) per i quali l'Appaltatore sia chiamato a rispondere civilmente dall'Amministrazione aggiudicatrice o da terzi. La copertura assicurativa deve essere riferita ai danni causati, nell'esecuzione dell'appalto, a persone (siano esse o no addette ai servizi), cose, animali. La copertura assicurativa deve essere riferita anche ai danni causati da subappaltatori o da altri soggetti che, pur non essendo alle dipendenze dell'Appaltatore, partecipano all'esecuzione dell'appalto. Il massimale della polizza per responsabilità civile verso terzi non deve essere inferiore a euro 1.000.000,00 per ogni singolo sinistro;

b) **responsabilità civile verso prestatori di lavoro:** la polizza deve prevedere il risarcimento dei danni (capitale, interessi, spese) per gli infortuni subiti dal personale utilizzato nell'esecuzione dell'appalto. La copertura assicurativa deve essere riferita anche ai danni causati da subappaltatori o da altri soggetti che, pur non essendo alle dipendenze dell'Appaltatore, partecipano all'esecuzione dell'appalto. Il massimale della polizza per responsabilità civile verso prestatori di lavoro non deve essere inferiore a euro 500.000,00 per ciascun prestatore di lavoro;

c) **responsabilità civile per inquinamento:** la polizza deve prevedere il risarcimento dei danni da inquinamento (capitale, interessi, spese) per i quali l'Appaltatore sia chiamato a rispondere, causati nell'esecuzione dell'appalto. Per danni da inquinamento si intendono quelli conseguenti a contaminazione dell'acqua, dell'aria, del suolo, congiuntamente o disgiuntamente, derivanti dalla dispersione di sostanze di qualsiasi natura nell'esecuzione dell'appalto. La copertura assicurativa deve essere riferita anche ai danni causati da subappaltatori o da altri soggetti che, pur non essendo alle dipendenze dell'Appaltatore, partecipano all'esecuzione dell'appalto. Il massimale della polizza per responsabilità civile per inquinamento non deve essere inferiore a euro 300.000,00.

L'Appaltatore resta unico ed esclusivo responsabile dei maggiori danni non coperti dai massimali previsti nelle predette polizze assicurative.

6.In caso di subappalto, la copertura assicurativa dell'Appaltatore, di cui al comma 5, deve valere anche per l'attività del subappaltatore.

7.L'Appaltatore è tenuto a consegnare all'Amministrazione aggiudicatrice, cinque giorni prima della sottoscrizione del contratto o comunque alla sottoscrizione del verbale di consegna del servizio (se anteriore), copia delle polizze assicurative di cui al comma 5.

8. L'Appaltatore è tenuto agli adempimenti assicurativi verso l'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e agli adempimenti previdenziali e assistenziali verso l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale.

Art. 16 – Obblighi in materia di sicurezza

1.Il Comune considera la sicurezza sul lavoro un valore irrinunciabile e prioritario e ciò per ragioni di ordine morale, sociale, giuridico e di immagine e pone quindi la tutela dell'integrità fisica e della salute dei lavoratori come obiettivo prioritario.

2.L'impresa dovrà provvedere alla regolare manutenzione degli ambienti, attrezzature, macchine e impianti, con particolare riguardo ai dispositivi di sicurezza. E' obbligata al rispetto delle norme sulla sicurezza di cui al D.Lgs. 81/08 e successive integrazioni ed in particolare dovrà fornire al Comune il piano di valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute, il piano delle misure di sicurezza, il nominativo del responsabile tecnico e del responsabile del servizio di prevenzione e protezione dei lavoratori, nonché tutte le informazioni e documentazioni relative alla piena osservanza della normativa vigente sulla sicurezza ed igiene del lavoro.

3.I lavori dovranno essere effettuati con personale di provata capacità.

4.Il personale utilizzato dovrà esprimersi correttamente ed educatamente ed essere a conoscenza della segnaletica in uso.

5.La ditta aggiudicataria imporrà al personale il rispetto della normativa di sicurezza, ed ai preposti di controllare ed esigere tale rispetto.

6.E' fatto obbligo ai dipendenti di indossare capi di vestiario che identifichino la ditta aggiudicataria e la P.A. servita.

7.Le macchine, le attrezzature ed i mezzi d'opera che la ditta utilizzerà dovranno essere conformi alle prescrizioni di legge e trovarsi nelle necessarie condizioni di efficienza ai fini della sicurezza.

8.L'Appaltatore è tenuto all'osservanza e all'applicazione della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e s. m. e i.), nonché delle norme in materia che potrebbero essere emanate durante il corso dell'appalto.

9.L'Appaltatore ha l'onere di procurare e fornire, ai propri lavoratori, tutti i materiali necessari allo svolgimento delle prestazioni di cui al presente appalto (in special modo i D.P.I.), secondo quanto previsto dai documenti e dalle valutazioni effettuate all'Appaltatore e dal D.lgs. 81/2008 e s. m. e i.

10.Tutte le attrezzature, le macchine, i mezzi, i veicoli utilizzati per l'espletamento dei servizi di cui al presente appalto devono rispettare le normative di sicurezza vigenti (specie in materia di prevenzione degli infortuni e di codice della strada).

11.Per quanto riguarda le attività oggetto dell'appalto, l'Appaltatore è edotto dei seguenti principali fattori di rischio connessi alle prestazioni oggetto dell'appalto (elenco non esaustivo):

- a) presenza di agenti biologici (rimozione di siringhe, rimozione di deiezioni canine);
- b) raccolta di rifiuti organici da raccolta differenziata domestica (scarti di cucina), ecc.;

- c) attività svolta su spazi pubblici o aperti al pubblico (strade, piazze, parchi e giardini, pubblici, scalinate, viali ed alberate, ecc.);
- d) attività svolta in presenza di altri veicoli in movimento (strade, piazze, aree pubbliche o aperte al pubblico);
- e) presenza di materiali pericolosi (oli, pile, vernici, farmaci, ecc.);
- f) presenza o utilizzo di materiali chimici (ad esempio, materiali usati per la disinfestazione la sanificazione o la disinfezione o il diserbo);
- g) presenza di materiali pericolosi per urti, abrasioni, tagli, ecc., quali vetro, metalli, ecc.;
- h) presenza di materiali a rischio d'incendio (ad esempio, carta e plastica);
- i) presenza di materiali di dimensioni ingombranti e conseguente peso eccessivo per la movimentazione manuale;
- j) presenza di polveri (dovute all'attività svolta, ad esempio lo spazzamento delle strade, o ad attività esterne, quali, ad esempio, il traffico veicolare);
- k) presenza di possibili materiali ignoti, conferiti volutamente, scorrettamente o accidentalmente;
- l) derivanti dalle condizioni temporali, atmosferiche e climatiche;
- m) derivanti dall'attività di conferimento dei carichi presso impianti (di recupero, smaltimento o altro);
- n) presenza di rischi generici determinati dall'attività all'aperto, in aree pubbliche, aperte al pubblico o private;
- o) nelle vie, nelle piazze e nelle aree soggette al traffico veicolare, sono presenti attrezzature, impianti ed elementi dell'arredo urbano, dell'illuminazione pubblica e della segnaletica, che possono costituire ostacolo alla movimentazione e fonte di pericoli per i lavoratori.

12. L'Appaltatore, al momento della sottoscrizione del contratto (o del verbale di consegna del servizio, se anteriore), deve indicare il nominativo del Direttore Tecnico, al quale compete la responsabilità della conduzione tecnica, per l'espletamento del servizio e l'operatività dell'appalto in genere, a fronte di tutti i servizi prestati, per le reciproche comunicazioni relative all'esecuzione del contratto, secondo quanto previsto dall'art. 212 del D.lgs. 152/2006 e dal D.M. del 28 aprile 1998, n. 406.

13. L'Appaltatore, al momento della sottoscrizione del contratto (o del verbale di consegna del servizio, se anteriore), al solo fine di consentire una corretta verifica del rispetto delle norme di sicurezza, dovrà dimostrare all'Amministrazione aggiudicatrice di avere redatto tutta la documentazione necessaria, in particolar modo il Documento di Valutazione dei rischi dell'Azienda, di cui agli articoli 28 e seguenti del D.lgs. 81/2008 e s. m. e i., aggiornato alle singole specifiche attività e luoghi di lavoro relativi al presente appalto. Tale documentazione dovrà poter essere visionata dall'Amministrazione aggiudicatrice in qualunque momento dell'appalto e dovrà essere consegnata, in copia, all'Amministrazione aggiudicatrice entro 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

14. In ogni caso, l'Appaltatore avrà l'obbligo di dichiarare in forma scritta e sotto la propria responsabilità, entro cinque giorni antecedenti la sottoscrizione del contratto (o del verbale di consegna del servizio, se anteriore), di aver provveduto a effettuare una specifica valutazione dei rischi, relativamente alle attività oggetto del presente appalto, e di aver provveduto, laddove ritenuto necessario, all'aggiornamento del documento previsto dalla vigente normativa.

15. Ai fini di consentire una corretta verifica del rispetto delle norme di sicurezza, l'Appaltatore dovrà esibire l'organigramma funzionale aziendale, attraverso la consegna di un documento in forma scritta e redatto dall'Appaltatore sotto la propria responsabilità, entro cinque giorni antecedenti la sottoscrizione del contratto (o del verbale di consegna del servizio, se anteriore), dal quale si evinca la presenza e il conferimento d'incarico per tutte le figure normativamente previste ai sensi del D.lgs. 81/2008 e s. m. e i. (ad esempio, RSPP, RLS, SPP, Medico Competente ecc.),

comprensivi di nominativi e di recapiti; dovranno essere altresì rilevabili, nella medesima forma, anche tutte le eventuali attività, conferite all'esterno, riguardanti la materia.

16. Ai fini di consentire una corretta verifica del rispetto delle norme di sicurezza, l'Appaltatore dovrà dimostrare entro cinque giorni antecedenti la sottoscrizione del contratto (o del verbale di consegna del servizio, se anteriore), l'avvenuta formazione e informazione dei lavoratori, anche attraverso la trasmissione del piano di formazione futuro (inerente in particolare le attività riguardanti il presente appalto).

17. Tali attività formative potranno essere dimostrate attraverso un'autocertificazione, redatta in forma scritta, sotto la piena responsabilità dell'Appaltatore. A semplice richiesta, dovrà poter essere visionata dall'Amministrazione aggiudicatrice la documentazione comprovante i percorsi formativi del personale.

18. L'Appaltatore si impegna a trasmettere tutte le informazioni utili al miglioramento degli *standard* di sicurezza, presenti e futuri; assicura la massima cooperazione e, laddove possibile, si impegna a coadiuvare l'Amministrazione aggiudicatrice nell'attuazione ed implementazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro.

19. L'Amministrazione aggiudicatrice si impegna a trasmettere tutte le informazioni utili al miglioramento degli *standard* di sicurezza, presenti e futuri; assicura la massima cooperazione e, laddove possibile, s'impegna a coadiuvare l'Appaltatore nell'attuazione e implementazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro.

Art. 17 – Responsabile dell'appalto designato dall'Appaltatore

1. L'Appaltatore è tenuto a nominare, a sue cure e spese, un proprio Responsabile dell'appalto in possesso di idonei requisiti di professionalità ed esperienza, tenuto conto delle caratteristiche dell'appalto, e munito di specifico mandato, il quale deve avere piena conoscenza delle obbligazioni e degli obblighi assunti dall'Appaltatore ed essere munito dei necessari poteri per la gestione del servizio e per la piena rappresentanza dell'Appaltatore.

2. L'Appaltatore notifica il nominativo del Responsabile dell'appalto e consegna all'Amministrazione aggiudicatrice, prima della sottoscrizione del contratto o del verbale di consegna del servizio (se anteriore), copie conformi agli originali degli atti di nomina e di conferimento del mandato e dei poteri di rappresentanza.

3. In caso di impedimento del Responsabile dell'appalto, l'Appaltatore è tenuto a nominare un suo sostituto nel rispetto delle obbligazioni di notifica del nominativo e di consegna degli atti di cui al comma 2.

4. Il Responsabile dell'Appalto dà adeguate, complete ed esaustive istruzioni, informazioni, conoscenze al personale per l'esecuzione dei servizi in appalto. Egli controlla che le prestazioni siano esattamente adempiute rispetto a quanto prescritto dal Capitolato Speciale d'Appalto, dal progetto offerta aggiudicato, dal Contratto di servizio, e adotta ogni provvedimento e azione a ciò necessari.

5. In caso di comprovata inidoneità allo scopo del Responsabile dell'Appalto designato dall'Appaltatore, previa formale argomentata contestazione e richiesta scritta dell'Amministrazione aggiudicatrice, il Responsabile deve essere sostituito. La sostituzione deve avvenire entro dieci giorni dalla richiesta dell'Amministrazione aggiudicatrice, fatta salva la facoltà dell'Appaltatore di produrre proprie controdeduzioni entro cinque giorni.

6. È esclusa la possibilità di avere referenti di azienda che non abbiano il possesso di idonei requisiti di professionalità ed esperienza, tenuto conto delle caratteristiche dell'appalto.

Art. 18 – Obbligo di continuità dei servizi

1. I servizi oggetto dell'appalto sono servizi pubblici essenziali e costituiscono attività di pubblico interesse disciplinata dalla Parte IV del D.lgs. 152/2006 e successive modifiche e integrazioni.

2. I servizi non possono essere sospesi o abbandonati, salvo casi di forza maggiore. In caso di arbitrario abbandono o sospensione dei servizi, l'Amministrazione Aggiudicatrice può sostituirsi all'Appaltatore per la loro esecuzione d'ufficio, con il totale e completo recupero dell'onere e dei conseguenti danni dall'Appaltatore.

3. Nel caso di astensione dal lavoro per sciopero del personale, l'Appaltatore si impegna al rispetto di quanto è disposto dalla Legge 12 giugno 1990, n. 146 recante "Norme sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e sulla salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati. Istituzione della Commissione di garanzia dell'attuazione della legge" e successive modifiche e integrazioni. E' fatta salva la facoltà dell'Amministrazione Aggiudicatrice, nel caso in cui si ravvisi l'ipotesi di reato di cui all'art. 340 del codice penale, di segnalare il fatto all'Autorità Giudiziaria.

4. L'impresa appaltatrice è tenuta all'osservanza di tutte le leggi e le disposizioni vigenti e future in materia ambientale, sia a livello nazionale che a livello regionale, nonché del regolamento Comunale per il servizio in esame e sue succ. mod. e integrazioni e/o ordinanze Sindacali al riguardo.

Art. 19 Riservatezza

1. L'impresa ha l'impegno di mantenere la più assoluta riservatezza su tutti i documenti forniti dal Committente per lo svolgimento del servizio e su tutti i dati relativi al servizio che sono di proprietà esclusiva del Committente. L'impresa è inoltre tenuta a non pubblicare articoli e/o fotografie, relativi ai luoghi in cui dovrà svolgersi il servizio, salvo esplicito benestare del Committente. Tale impegno si estende anche agli eventuali subappaltatori.

Art. 20 Penali, Premialità

20. a – Penalità, vigilanza e controllo

1. L'Amministrazione comunale, mediante il Corpo di Polizia Municipale, o comunque attraverso un proprio incaricato, ha sempre il diritto di effettuare controlli per verificare la rispondenza del servizio alle norme stabilite in contratto ed alle norme vigenti. Le deficienze saranno comunicate dal personale del Corpo di Polizia Municipale con relazione di servizio da trasmettere tempestivamente all'appaltatore e al responsabile area tecnica che provvederà all'individuazione del responsabile del procedimento. Il responsabile del procedimento individuato, chiederà alla ditta di intervenire immediatamente per l'eliminazione dei fatti segnalati. In caso di inadempimento dei fatti contestati sarà applicata la sanzione pecuniaria prevista nel presente capitolato. Nei successivi 10 giorni la ditta potrà presentare motivata richiesta di non applicazione della penale. La valutazione sarà effettuata dal responsabile di area su proposta del responsabile del procedimento e sentito l'accertatore.

2. Il Sindaco potrà, in via cautelare ed a suo insindacabile giudizio nel caso ricorrano gravi motivi di ordine pubblico, ordinare e far eseguire d'ufficio, in danno dell'appaltatore, i lavori necessari per il regolare andamento del servizio, qualora lo stesso appaltatore, appositamente diffidato non ottemperi nel termine assegnatogli dalle disposizioni dell'Amministrazione comunale. Contro i provvedimenti di cui sopra l'appaltatore potrà ricorrere nelle forme previste dalle leggi vigenti.

3. Per le infrazioni verranno applicate le sanzioni come di seguito:

RIFERIMENTO/OGGETTO	INADEMPIENZA	IMPORTO
Esecuzione del servizio	Mancata esecuzione del servizio di ritiro dei rifiuti porta a porta, anche se limitatamente ad una sola strada o via	€ 1.000,00
Esecuzione del servizio	Incompleta effettuazione del servizio di spazzamento manuale e/o meccanica anche se limitatamente ad una sola strada o via	€ 500,00 per singola contestazione
Esecuzione del servizio	mancato svuotamento di contenitori di qualsiasi rifiuto ivi compreso cestini gettacarte per raccolta differenziata	€ 250,00 per singola contestazione
Esecuzione del servizio	Mancato rispetto degli orari indicati dal Committente per l'esecuzione del servizio	€ 250,00 per singola contestazione
Esecuzione del servizio	Mancata esecuzione di servizio richiesto in reperibilità o in pronto intervento di tipo straordinario	€ 150,00 per singola contestazione
Personale	Mancato rispetto di quanto previsto in merito al personale impiegato	€ 300,00 per singola contestazione
Automezzi / attrezzature	Mancata disponibilità dei mezzi nelle giornate di intervento previste	€ 500,00 per singola Contestazione
Automezzi / attrezzature	Inadeguato stato di manutenzione degli automezzi e delle attrezzature impiegate	€ 300,00 per singola Contestazione
Controlli	Impedimento dell'azione di controllo da parte del Committente	€ 500,00 per singola Contestazione
Reiterazione	Per qualsiasi caso di reiterata infrazione nel termine di un mese	sanzioni aumentata del 50% dell'importo sopra stabilito
Altro	Inadempienze contrattuali non rientranti tra le precedenti	€ 500,00 per singola Contestazione

4. Le penalità applicate, nonché le spese per l'esecuzione in danno, qualora non siano prontamente pagate dalla ditta concessionaria, saranno prelevate sino al concorrente ammontare della prima rata mensile del canone dovuto alla ditta.

5. Anche con l'applicazione delle predette penali, l'Appaltatore resta obbligato a rimediare alla mancanza **entro quattro ore dalla comunicazione della deficienza**. Resta, inoltre, facoltà dell'Amministrazione aggiudicatrice di procedere alla risoluzione del contratto nel caso del ripetersi delle inadempienze.

6. E' fatta salva la facoltà dell'Amministrazione aggiudicatrice di richiedere il risarcimento per i maggiori danni.

7. In caso di reiterazione, della stessa inosservanza sarà facoltà del Committente anche:

- far eseguire gli interventi ad altra ditta addebitando all'impresa inadempiente i costi sostenuti;
- rescindere il contratto in danno.

20. b - Premialità per il raggiungimento degli obiettivi delle raccolte differenziate e Contributi Conai

1. Con il presente appalto, l'Amministrazione Aggiudicatrice si prefigge di raggiungere i seguenti obiettivi:

- a) ridurre ulteriormente le quantità di rifiuti urbani da avviare agli impianti di smaltimento;
- b) migliorare la qualità dei rifiuti conferiti agli impianti di trattamento e recupero;
- c) ridurre le discariche abusive e l'abbandono di rifiuti;
- d) raccogliere in modo differenziato, in modo tale da raggiungere le percentuali minime di rifiuti urbani, come specificate in seguito.

2. L'Amministrazione Comunale, per raggiungere gli obiettivi di cui al presente articolo promuoverà la partecipazione attiva dei cittadini alla raccolta differenziata, promuovendo la possibilità di autorizzare soggetti pubblici e/o privati che intendano o manifestino la volontà di ritirare rifiuti differenziati direttamente da cittadini Montalbansi, ai quali cittadini verrà riconosciuta la relativa tariffa incentivante CONAI(es. ditta pubblico/privata che intende acquistare la plastica differenziata direttamente dai cittadini.

3. L'operato dell'Appaltatore deve portare al conseguimento dei predetti obiettivi.

4. Qualora si verifichi il mancato raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata di cui al comma 1, lettera d), l'Amministrazione avrà diritto ad una riduzione proporzionale del canone annuo dovuto quale penale da applicare all'Impresa. Il calcolo della riduzione sarà fatto nel seguente modo:

$$\text{Canone annuo per il servizio diviso } 100 = \text{valore di riduzione per ogni punto} \\ \text{percentuale in meno di raccolta differenziata} \\ \text{calcolata per difetto rispetto all'obiettivo indicato al comma 1, lett. d).}$$

4. L'importo a base d'appalto tiene conto che, allo scopo di incentivare il raggiungimento della massima qualità possibile per le diverse frazioni raccolte, i ricavi, derivanti dall'avvio al recupero del materiale, saranno dal Committente totalmente riconosciuti all'impresa che, a sua volta, sosterrà le spese eventuali di selezione, pressatura e/o altro necessarie per il conferimento alle piattaforme.

5. Pertanto, i contratti con i diversi Consorzi di filiera del Conai e in generale delle piattaforme di recupero, saranno di titolarità dell'impresa a seguito di specifica delega rilasciata dal Committente.

6. L'impresa trasmetterà al Committente un resoconto mensile, entro il mese successivo al mese di riferimento, riportando le quantità conferite alle diverse piattaforme CONAI.

7. Qualora per una frazione merceologica si rendano opportuni interventi di preselezione o lavorazione, causa scarsa qualità del materiale conferito o per altri motivi tecnici o normativi, essi saranno a carico dell'impresa e al Committente non potrà essere richiesto alcun onere per nessun motivo.

8. Nulla è dovuto all'impresa nel caso che sopravvengano diminuzioni agli importi unitari dei contributi, o annullamento degli stessi, per modifiche all'accordo Anci-Conai o per altri motivi indipendenti dal volere del Committente.

Obiettivo-percentuale - Anno di riferimento

65%	2014
67%	2015
69%	2016
71%	2017
72%	2018
73%	2019
75%	2020

9. Nell'ipotesi di premialità o penalità la stessa verrà riconosciuta all'impresa all'effettivo versamento e riconoscimento da parte del consorzio affiliato.

Art. 21 - Richiamo a leggi o regolamenti

Oltre all'osservanza di tutte le norme specificatamente indicate nel presente capitolato ed ovviamente nel contratto a stipularsi, è fatto obbligo all'impresa appaltatrice di osservare tutte le disposizioni contenute in leggi, regolamenti, ordinanze che dovessero entrare in vigore o essere emanate nel corso del rapporto.

Art. 22 - Risoluzione del contratto

1. L'Amministrazione aggiudicatrice può chiedere, in qualsiasi momento, la risoluzione del contratto per comprovata inadempienza da parte dell'Appaltatore e qualora si verificano fatti che, a giudizio dell'Amministrazione aggiudicatrice stessa, rendano impossibile la prosecuzione dell'appalto.

2. Il contratto è risolto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, nei seguenti casi:

- a) mancato avvio dell'esecuzione dei servizi nel termine previsto;
- b) sospensione del servizio per un periodo superiore alle ventiquattro ore consecutive, esclusi i casi di forza maggiore, sciopero delle maestranze o caso fortuito;
- c) mancata ripresa del servizio, a seguito di interruzione, entro il termine fissato dall'Amministrazione aggiudicatrice, fatti salvi i casi di forza maggiore;
- d) applicazione a carico dell'Appaltatore di oltre tre penalità di cui all'art. 20 del presente Capitolato nel periodo di un anno;
- e) qualora le violazioni delle disposizioni del presente Capitolato comportino l'applicazione di penali, anche cumulativamente intese, per un importo superiore al 10% del valore contrattuale;
- f) gravi irregolarità o deficienze riscontrate nell'esecuzione dei servizi in appalto che abbiano arrecato o possano arrecare danno all'Amministrazione aggiudicatrice;
- g) abituale inadempienza, deficienza o negligenza nello svolgimento dei servizi, quando la gravità e la frequenza delle infrazioni compromettano il regolare svolgimento del servizio stesso;
- h) decadenza o revoca dell'iscrizione dell'impresa all'Albo Nazionale dei gestori ambientali; perdita di uno o più requisiti soggettivi/oggettivi necessari per il mantenimento dell'iscrizione al predetto Albo o mancato rinnovo dell'iscrizione stessa;
- i) accertata inadempienza verso il personale o gli Istituti previdenziali e assistenziali;
- j) cessione totale o parziale del contratto;
- k) subappalto in violazione di quanto disposto dal presente Capitolato;
- n) il mancato mantenimento della garanzia fideiussoria per tutto il periodo di vigenza dell'appalto;
- o) l'aver riportato condanna passata in giudicato per uno dei reati previsti dal D.lgs. 231/2001 e successive modificazioni e integrazioni.

3. Per le ipotesi di cui al comma 2, la risoluzione del contratto opera di diritto non appena l'Amministrazione aggiudicatrice dichiara all'Appaltatore che intende valersi della clausola risolutiva.

4. Costituiscono gravi inadempimenti delle obbligazioni contrattuali le seguenti ipotesi:

- a) l'Appaltatore non adempie esattamente le obbligazioni assunte;
- b) l'Appaltatore non si conforma, entro il termine fissato dall'Amministrazione aggiudicatrice, all'intimazione di porre rimedio a negligenze o a inadempienze contrattuali che compromettano gravemente la corretta esecuzione dell'appalto;
- c) l'Appaltatore rifiuta o trascura di eseguire gli ordini di servizio impartiti dall'Amministrazione aggiudicatrice;
- d) ripetute gravi inadempienze alle obbligazioni assunte dall'Appaltatore;
- e) il ripetuto conferimento di rifiuti differenziati (recuperabili/riciclabili/riusabili) agli impianti di smaltimento finale.

5. Per le ipotesi di cui al comma 4, ai sensi dell'art. 1454 del codice civile, l'Amministrazione aggiudicatrice può intimare, per iscritto, all'Appaltatore di adempiere, entro quindici giorni, le obbligazioni; trascorso tale termine, senza che l'Appaltatore abbia provveduto agli adempimenti previsti, il contratto si intende senz'altro risolto.

6. La risoluzione del contratto è disposta dall'Amministrazione aggiudicatrice mediante apposito provvedimento.

7. Nel caso di risoluzione del contratto, l'Amministrazione aggiudicatrice:

- a) si riserva ogni diritto al risarcimento dei danni subiti e conseguenti e di esigere dall'Appaltatore il rimborso di eventuali spese sostenute a causa della risoluzione stessa;
- b) incamera la garanzia fideiussoria, senza pregiudizio dell'azione per il risarcimento dei maggiori danni e per il rimborso di maggiori spese;
- c) può avvalersi dell'organizzazione dell'impresa appaltatrice per la continuazione del servizio, mediante amministrazione diretta o attraverso altro assunto e ciò finché non sarà stato possibile provvedere in altro modo.

8. Eventuali mancate contestazioni o atti di tolleranza di pregressi inadempimenti dell'Appaltatore, non possono essere intesi come rinuncia dell'Amministrazione aggiudicatrice ad avvalersi della clausola risolutiva di cui al presente articolo.

Art. 23 – Esecuzione d'ufficio

1. Nel caso di mancata ottemperanza dell'Appaltatore ai propri obblighi, l'Amministrazione aggiudicatrice procede a formale contestazione, chiedendo l'adempimento entro ventiquattro ore.

2. Ove l'Appaltatore, ricevuta la contestazione, non adempia, l'Amministrazione aggiudicatrice ha facoltà di ordinare l'esecuzione d'ufficio delle attività necessarie per il regolare andamento dell'appalto. In tal caso, l'Amministrazione aggiudicatrice si rivale, per le spese sostenute e per i danni subiti e conseguenti, sull'Appaltatore. Il recupero delle somme avviene con trattenute sul primo rateo di pagamento in scadenza e su quelli successivi fino alla completa estinzione del credito dell'Amministrazione aggiudicatrice.

3. E' fatto salvo il diritto di escutere la garanzia definitiva.

4. Sono fatte salve le azioni legali esperibili da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice per il risarcimento dei maggiori danni.

Art. 24 – Comunicazione di modificazioni soggettive

1. Qualora l'Appaltatore subisca modificazioni soggettive di cui all'art. 51 del D.lgs. 163/2006 e s. m. e i., l'Appaltatore stesso è tenuto a comunicare, entro 30 giorni, tali modificazioni all'Amministrazione aggiudicatrice, la quale, previa esecuzione degli accertamenti indicati dal

predetto art. 51 del D.lgs. 163/2006 e s. m. e i., potrà autorizzare la prosecuzione del rapporto concernente la gestione dell'appalto fino alla scadenza del contratto.

2. La mancata comunicazione delle modificazioni di cui al primo comma è causa di risoluzione di diritto del contratto.

Art. 25 – Restituzione di beni strumentali

1. Alla scadenza del contratto o nel caso di sua risoluzione, tutti i beni strumentali concessi in uso dall'Amministrazione aggiudicatrice all'Appaltatore devono essere restituiti gratuitamente, in condizioni di efficienza e in buono stato di conservazione.

Art. 26 – Controversie e collegio arbitrale

1. Tutte le eventuali controversie e contestazioni che dovessero insorgere tra il Comune e la ditta appaltatrice, incluse quelle derivanti dall'eventuale applicazione dei provvedimenti sanzionatori previsti nel presente capitolato, sia in corso che al termine dell'appalto, qualunque ne sia la natura, saranno deferite ad un collegio arbitrale composto da tre arbitri nominati:

- uno dalla ditta appaltatrice;
- uno dal Comune;
- uno, con le funzioni di Presidente, dai due arbitri o in difetto dall'Autorità Giudiziaria a norma dell'art. 810 del C.P.C.

2. Le decisioni del Collegio saranno inappellabili.

Art. 27 - Disposizioni finali

1. L'impresa appaltatrice si considera, all'atto dell'assunzione dei servizi, a perfetta conoscenza del territorio su cui dovranno espletarsi i servizi oggetto del presente capitolato di appalto.

2. Il Comune notificherà all'Impresa tutte le deliberazioni, ordinanze ed altri provvedimenti che comportino variazioni di tale situazione iniziale.

3. Per quanto non previsto nel presente Capitolato, si intendono richiamate e applicabili le disposizioni di legge che regolano la materia, nonché le norme del Capitolato Generale d'appalto per le opere di competenza del Ministero dei LL.PP. e le successive modificazioni, in quanto compatibili e non siano in contrasto con le norme previste

Art. 28 - Proroga del contratto

Il Comune si riserva la facoltà di prorogare il servizio alla scadenza del contratto per un periodo non superiore a diciotto (18) mesi, agli stessi patti e condizioni senza che l'impresa possa rifiutarsi.

NORME PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Art. 29 - Sede aziendale - centro servizi

1. L'impresa appaltatrice è tenuta a dotarsi di una sede aziendale centro servizi, per la quale dovrà produrre, all'atto della sottoscrizione del contratto, apposito contratto di locazione, ovvero il titolo di proprietà o possesso dei locali, così costituita: locali ad uso ufficio e deposito mezzi e attrezzature, di adeguate superfici, con annessi servizi igienici ed istituzione di centralino e fax, anche automatico, per comunicazioni, richieste e segnalazioni da parte dell'utenza.

2.Detta sede, dovrà essere ubicata nel territorio comunale, nel centro abitato o in prossimità.

Art. 31 – Domicilio

1.L'Appaltatore è tenuto a eleggere domicilio, per tutta la durata dell'appalto, nel territorio interessato dall'appalto. Tale domicilio deve essere notificato all'Amministrazione aggiudicatrice, all'atto della sottoscrizione del contratto o del verbale di consegna del servizio (se anteriore), per il recapito di tutte le comunicazioni inerenti all'esecuzione dell'appalto.

2.L'Appaltatore è tenuto, altresì, a notificare all'Amministrazione aggiudicatrice, all'atto della sottoscrizione del contratto o del verbale di consegna del servizio (se anteriore), un numero di telefono, un numero di fax e un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) ai quali inoltrare le comunicazioni.

3.L'impresa dovrà anche provvedere a nominare, di intesa con l'Amministrazione, un dipendente quale Rappresentante dell'impresa stessa nei rapporti con l'Amministrazione, in modo da raggiungere una migliore organizzazione del servizio.

4.Gli estremi del recapito dell'impresa e il nominativo del Rappresentante dell'impresa per lo svolgimento del servizio dovranno essere comunicati in forma scritta dall'impresa stessa al Referente del Committente. La nomina del Rappresentante dell'impresa dovrà essere controfirmata dallo stesso per accettazione

Art. 32 – Comunicazioni tra Amministrazione aggiudicatrice e Appaltatore

1.Tutte le comunicazioni dell'Appaltatore all'Amministrazione aggiudicatrice, inerenti l'esecuzione dell'appalto, devono essere destinate al Responsabile dell'Appalto designato dall'Amministrazione aggiudicatrice, al seguente recapito: viale Sacro Cuore, n. 43, tel.0835593811, fax 0835593852, Pec : comune.montalbano@cert.ruparbasilicata.it; e-mail contratti@comune.montalbano.mt.it.

Art. 33 – Informazione sull'andamento dei servizi

1. Ai fini dell'informazione sull'andamento dell'esecuzione dell'appalto, l'Appaltatore è tenuto a presentare al UTC un resoconto trimestrale recante:

- a) l'elenco dei servizi eseguiti e l'area territoriale interessata;
- b) la segnalazione di problemi specifici riscontrati nel corso del loro svolgimento, di eventuali atti vandalici o di fatti accidentali accaduti;
- c) le quantità di rifiuti raccolte con l'indicazione degli impianti in cui sono state conferite per lo smaltimento finale o per il recupero, ripartite per tipologia, e per raccolta domiciliare, raccolta stradale, raccolta presso il centro comunale;
- d) l'elenco aggiornato del personale impiegato per lo svolgimento dei servizi indicante il nominativo, l'inquadramento e la qualifica; detto elenco dovrà essere trasmesso quotidianamente;
- e) gli interventi di carattere straordinario eventualmente eseguiti, con l'indicazione precisa e dettagliata di personale, mezzi e attrezzature impiegati;
- f) tutti gli altri dati necessari per la presentazione del MUD

Tale resoconto, datato e sottoscritto dal Responsabile dell'Appalto designato dall'Appaltatore, deve contenere ogni ulteriore informazione che consenta all'Amministrazione aggiudicatrice un monitoraggio costante e una rappresentazione completa, esaustiva e veritiera dell'andamento dell'appalto. Il resoconto è trasmesso all'Amministrazione aggiudicatrice entro il quinto giorno del mese successivo a quello di riferimento, salvo che eventuali anomalie o problemi riscontrati non richiedano, per la loro natura, una comunicazione urgente e immediata all'Amministrazione aggiudicatrice.

2. L'Amministrazione aggiudicatrice convoca semestralmente un incontro con il Responsabile dell'Appalto designato dall'Appaltatore, per un resoconto complessivo dell'andamento dell'esecuzione dell'appalto. In tale incontro, l'Appaltatore presenta una relazione, datata e sottoscritta dal predetto Responsabile, riepilogativa delle attività eseguite nel semestre, recante: tutti i dati necessari per la presentazione della comunicazione annuale al Catasto dei rifiuti di cui all'art. 189 del D.lgs. 152/2006; l'analisi delle informazioni e dei dati forniti nei rapporti mensili, evidenziando anche i risultati ottenuti in termini di raccolta differenziata e di gradimento e fruibilità dei servizi da parte degli utenti. L'Appaltatore è tenuto a presentare, altresì, eventuali proposte riferite a possibili interventi da avviare nel semestre successivo al fine di migliorare l'efficacia e l'efficienza dei servizi dedotti in appalto, senza poter richiedere, comunque, maggiori compensi, in quanto tali interventi si intendono ricompresi nel corrispettivo stabilito nel contratto.

3. I predetti resoconti e relazioni devono essere trasmessi in formato cartaceo e in formato elettronico nei formati *file* per *personal computer* in uso da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice.

Art. 34 – Criteri generali per l'esecuzione dei servizi

1. L'Appaltatore è tenuto a eseguire i servizi con la massima cura e puntualità anche al fine di assicurare le migliori condizioni di igiene, di pulizia, di decoro e di fruibilità da parte degli utenti.

2. L'Appaltatore si impegna a operare per:

- a) evitare danni e pericoli per la salute, tutelando l'incolumità e la sicurezza sia dei singoli cittadini sia del personale adibito a fornire il servizio;
- b) salvaguardare l'ambiente.

3. L'Appaltatore è tenuto a eseguire i servizi non soltanto nelle vie, nelle piazze e negli altri spazi ora esistenti, ma anche in quelli che, entro i confini comunali, saranno costruiti successivamente all'avvio del servizio. Parimenti il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti sarà eseguito per la popolazione insediata all'avvio del servizio e per quella ulteriore che si insedierà in futuro.

Variazioni della popolazione, che si verificassero dopo il completo avvio dei nuovi servizi, aumento o in decremento, in ragione del 5%, non daranno luogo a revisioni o variazioni del canone.

Art. 35 - Istituzione di un numero verde e ufficio informazioni e Redazione della carta dei servizi

1. Al fine di agevolare le utenze nella fruizione dei servizi di raccolta differenziata, l'Appaltatore è tenuto a istituire un servizio di *customer care* articolato in servizio telefonico "Numero verde" gratuito e un ufficio informazioni "Ecosportello o eco info-point", che sarà reso pubblico attraverso una mirata campagna di informazione; esso avrà il compito di raccogliere e smistare le richieste di intervento o di informazione da parte degli utenti, nonché gli eventuali inoltri di reclami. Il numero verde dovrà essere operativo tutti i giorni feriali dalle ore 8 alle ore 13, in grado di raccogliere le richieste con tempo di attesa (determinato come l'intervallo di tempo che intercorre tra la richiesta di collegamento con un operatore e la risposta dello stesso) non superiore ai 10 minuti. Il numero verde dovrà essere istituito anche con segreteria telefonica, e comunque dovrà insistere nei locali presenti nel Comune di Montalbano Jonico tanto da poter soddisfare le richieste nel più breve tempo possibile e comunque entro la giornata lavorativa.

2. l'ufficio informazione "Info point", dovrà trovare collocazione nel centro abitato e dovrà essere aperto tutti i giorni della settimana (lunedì – sabato) dalle ore 8 alle ore 13, con funzioni di informazione alla cittadinanza, raccolta richieste per servizi a domicilio ed anche distribuzione di sacchi, sacchetti e contenitori.

3. La carta rappresenta, quindi, un irrinunciabile elemento di trasparenza nel rapporto con i cittadini.
4. La carta dei servizi sarà elaborata a cura dell'Appaltatore per informare in modo esaustivo i cittadini sulle prestazioni erogate nella gestione dei rifiuti urbani in esecuzione del presente appalto, attraverso contenuti semplici e chiari e, al tempo stesso, precisi e completi, non tralasciando la particolare cura della presentazione grafica.
5. Essa comprenderà la trattazione almeno dei seguenti argomenti:
 - a) validità e diffusione della carta;
 - b) profilo aziendale;
 - c) principi fondamentali;
 - d) *standard* di qualità del servizio;
 - e) raccolta rifiuti indifferenziati;
 - f) raccolta rifiuti differenziati;
 - g) centri comunali di raccolta (ecocentri);
 - h) comportamento del personale;
 - i) tutela dell'utente e procedure di reclamo e di ristoro/rimedio;
 - j) valutazione del grado di soddisfazione dell'utente.
- l) traduzione in lingue straniere tra cui il francese, l'inglese, rumeno, albanese, arabo e cinese (ecc...).**

Art. 36 - Distribuzione dei KIT per differenziazione domestica e non domestica.

1. Le attività di distribuzione dei Kit, dei contenitori, dei sacchi (frazione secca e umida), ecc. necessarie per la differenziazione domestica e non e il conferimento differenziato ai servizi di raccolta differenziata saranno tutti a carico dell'impresa (sia per le utenze domestiche che non commerciali e industriali), e saranno consegnate a domicilio ovvero potranno essere ritirate dal cittadino assente presso l'ufficio info-point.

2. Il Committente fornirà all'impresa l'elenco degli utenti e relativi indirizzi.

Art. 37 – Cooperazione

1. L'Appaltatore è tenuto a collaborare con il Committente circostanze e fatti riferiti a:
 - a) impedimenti di natura straordinaria all'esecuzione dei servizi;
 - b) qualsiasi altra irregolarità: a titolo esemplificativo, abbandono di rifiuti, uso improprio dei cassonetti e dei sacchi per la raccolta differenziata, conferimento di rifiuti esclusi dal servizio, altri conferimenti scorretti.
2. L'Appaltatore è tenuto a fornire tutte le informazioni utili per l'individuazione del responsabile dei predetti impedimenti e irregolarità, coadiuvando l'opera della Polizia municipale e dell'Amministrazione aggiudicatrice.

Art. 38 – Pesatura dei rifiuti

1. Ai sensi dell'art. 198 c.2 lett. f) del D. lgs 152/06 e s.m ed i., i rifiuti urbani devono essere pesati prima di inviarli al recupero e allo smaltimento.

2. La pesatura dei rifiuti deve essere documentata con apposite bolle indicanti: le quantità di rifiuti, il codice CER e la descrizione dei rifiuti, la suddivisione dei pesi per raccolta domiciliare, raccolta stradale, raccolta presso il centro di raccolta nonché per destinazione allo smaltimento finale, al trattamento, al recupero. Le bolle devono essere datate e recare il timbro e la firma del Responsabile

dell'Appalto designato dall'Appaltatore e devono essere consegnate all'Amministrazione aggiudicatrice ogni cinque giorni.

3. Tutti gli oneri per la l'attivazione del sistema di pesatura comunale sono a carico della ditta aggiudicataria.

Art. 39 – Veicoli

1. Saranno concessi in uso gratuito all'impresa aggiudicatrice i mezzi e le attrezzature attualmente in uso per la gestione del servizio, e che diventeranno di proprietà del Comune allo scadere dell'appalto in corso, garantendone un livello di manutenzione tale da mantenerli in perfetta efficienza per tutto il periodo di durata dell'appalto.

2. Saranno a carico della ditta appaltatrice i mezzi integrati e previsti nel progetto-offerta nuovi di fabbrica, garantendone un livello di manutenzione tale da mantenerli in perfetta efficienza per tutto il periodo di durata dell'appalto

3. Alla scadenza del contratto tutti i mezzi e le attrezzature resteranno di proprietà dell'Amministrazione.

4. L'impresa si impegna, inoltre, a provvedere alla pulizia e alla sanificazione di mezzi e attrezzature impiegati, con frequenza opportuna. I mezzi dovranno inoltre rispettare le norme in vigore relative alle emissioni dei gas combusti e dei livelli di rumorosità.

5. L'impresa è in ogni caso tenuta, a suo esclusivo carico, a provvedere alla manutenzione ordinaria e straordinaria dei mezzi, attrezzature e impianti utilizzati per lo svolgimento dell'appalto, comprese le strutture fisse, previste dal progetto – offerta, in modo da garantirne la piena efficienza per il conseguente integrale espletamento dei servizi previsti nel capitolato.

6. In caso di anticipata risoluzione del contratto il Comune si riserva la facoltà di rilevare mezzi ed attrezzature versando all'impresa appaltatrice il valore residuo non ammortizzato, con riferimento al piano di ammortamento e per i soli mezzi ed attrezzature previsti nel progetto-offerta.

7. I mezzi e le attrezzature dovranno recare la scritta con la dicitura: CITTÀ' DI MONTALBANO JONICO – SERVIZI DI IGENE URBANA ED AMBIENTALE, oltre alla denominazione della ditta, il numero di telefono messo a disposizione dell'utenza. Gli autisti dei veicoli dovranno mantenersi in contatto, eventualmente per tramite dell'ufficio di direzione, con l'organo di controllo del Comune, secondo quanto previsto dal presente contratto. L'editing e il formato dovranno essere preventivamente approvati dal U.T.C. del Committente.

8. Compatibilmente con le disposizioni di legge e con l'effettuazione del servizio di cui trattasi, l'impresa potrà effettuare con i mezzi impiegati per il servizio nel Comune di Montalbano Jonico anche servizi conto terzi presso altri committenti. In ogni caso, da tali attività sarà sollevato il Committente.

9. Su eventuale specifica richiesta del Committente, l'impresa potrà consentire l'applicazione, sulle fiancate di mezzi/attrezzature o su altre parti specifiche, di adesivi o altri elementi per lo svolgimento di pubblicità istituzionale. L'acquisto e l'applicazione di tali materiali sarà a carico del Committente.

10. L'appaltatore, essendo obbligato ad assicurare comunque il servizio, è tenuto a rimpiazzare tempestivamente, con mezzi provvisoriamente sostitutivi, **tutti** gli automezzi in avaria o fuori uso in attesa del loro reintegro in servizio, così da evitare che i servizi previsti in appalto subiscano

interruzioni o irregolarità. I mezzi temporaneamente sostitutivi dovranno avere caratteristiche e funzionalità equivalenti a quelli momentaneamente sostituiti.

11. Il numero delle squadre di intervento e quindi dei mezzi è funzione dell'organizzazione dell'impresa e dei percorsi di raccolta previsti e dovrà essere indicato nella relazione tecnica richiesta in sede di offerta e sviluppato in dettaglio dall'impresa aggiudicataria nel "Piano operativo di svolgimento del servizio di progetto".

12. Per tutti gli automezzi che verranno impiegati dall'impresa è fatto obbligo di comunicare al Committente le relative autorizzazioni ad espletare il servizio.

13. L'impresa, in sede di offerta tecnica, dovrà presentare in apposita relazione al Committente le caratteristiche complete e i modelli delle singole attrezzature che intende acquistare. I singoli modelli dovranno comunque essere approvati dal Committente, ferma restando la responsabilità dell'impresa in relazione all'adeguatezza delle attrezzature al servizio da svolgere. Pertanto nel caso dette attrezzature risultassero non sufficientemente adeguate allo svolgimento del servizio, la relativa sostituzione sarà a totale carico dell'impresa.

14. I veicoli integrativi dovranno essere elencati e esaustivamente descritti nell'offerta, indicando:

- a) la quantità;
- b) la tipologia e le caratteristiche tecniche;
- c) la capacità (volume) e la portata legale;
- d) l'anno di immatricolazione;
- e) ogni altra informazione utile a meglio caratterizzarli, ivi compresi disegni, documentazione fotografica, schede tecniche.

15. I veicoli integrativi devono essere in possesso dell'appaltatore ed essere in regola con le disposizioni normative in materia di circolazione stradale, tassa di possesso, revisione periodica (che deve risultare da apposite annotazioni poste sulla carta di circolazione).

16. Per ogni veicolo devono essere stipulate idonee polizze di assicurazione per la responsabilità civile derivante dalla circolazione, secondo quanto previsto dalla normativa in materia.

17. I veicoli devono essere dotati di tutta la strumentazione idonea per garantire il loro efficiente funzionamento, la sicurezza del personale, di terzi persone e cose, nonché la sicurezza della circolazione. A tale scopo, i veicoli devono essere dotati, a titolo esemplificativo ma non esaustivo:

- a) di lampeggianti, catene antineve, proiettori fendinebbia e retronebbia, nonché di ogni altro accessorio o attrezzatura per il migliore e più sicuro svolgimento dei servizi;
- b) di tutti i dispositivi utili per la tutela e la salvaguardia della sicurezza del personale addetto ai servizi.

I predetti dispositivi e strumentazione devono essere tenuti in costante perfetto funzionamento.

L'Amministrazione aggiudicatrice si riserva la facoltà di eseguire verifiche e controlli per accertare lo stato di efficienza dei veicoli e misurazioni dei livelli di rumorosità e delle emissioni di gas.

L'Appaltatore, sin d'ora, accetta tali verifiche.

18. Le dimensioni massime e il diametro di sterzata dei veicoli devono essere tali da consentire una corretta circolazione (transito, fermata, manovre) senza violazioni del codice della strada, tenuto conto anche delle specifiche caratteristiche della rete viaria nel territorio sul quale sono eseguiti i servizi.

19. L'Appaltatore è tenuto all'osservanza delle norme che regolano il trasporto dei rifiuti e la circolazione stradale e a mantenere i veicoli in un perfetto stato di efficienza, ordine, pulizia, privi di esalazioni moleste a bordo.

20. L'Appaltatore deve provvedere agli adempimenti amministrativi, assicurativi, tributari connessi all'utilizzo dei veicoli, ivi comprese le periodiche revisioni, al rifornimento del carburante, alla manutenzione ordinaria e straordinaria (compresi gli interventi alle parti meccaniche e alla carrozzeria), affinché i veicoli stessi siano sempre in perfetto stato di funzionamento e di conservazione.

21. Il transito, le soste e le fermate dei veicoli sul suolo pubblico non possono perdurare oltre il tempo strettamente necessario né costituire intralcio, ostacolo o disturbo per il normale fluire del traffico.

22. L'Amministrazione aggiudicatrice si riserva la facoltà di verificare lo stato di decoro e di perfetta efficienza dei veicoli. Nel caso di comprovata inidoneità, l'Amministrazione aggiudicatrice ordina che siano eseguite tempestivamente, e comunque entro dieci giorni, le necessarie opere di manutenzione ordinaria e straordinaria o, se necessario, la sostituzione, e l'Appaltatore è tenuto a provvedere senza poter vantare pretese di risarcimenti, indennizzi o compensi.

23. Non sono mai giustificate sospensioni, neppure parziali, del servizio nel caso di fermata dei veicoli per le opere di manutenzione. A tale scopo, i veicoli fermi per la manutenzione devono essere sostituiti con altri aventi le medesime caratteristiche.

24. L'Appaltatore è tenuto alla sostituzione a proprie spese dei veicoli, quando ciò si renda necessario, senza alcun riferimento alla durata dell'ammortamento.

25. Dovrà essere realizzata, a cura e spese dell'Appaltatore, una cartografia informatica per il rilievo dei punti di raccolta e dei contenitori presenti sul territorio oggetto dell'appalto che dovrà essere consegnata anche all'Amministrazione aggiudicatrice.

Art. 40 - Sistemi di rilevamento satellitare

1. Ogni mezzo dedicato ai servizi oggetto del presente appalto dovrà essere in possesso di un sistema di rilevamento satellitare che consenta di rilevare, ricevere, convertire, registrare e trasmettere a consolle remote e/o a server centrale, e con un intervallo di campionamento e memorizzazione non superiore a 30 secondi, i dati di localizzazione ottenibili con il sistema GPS. A tal proposito, fermo restando la possibilità dell'impresa di dettagliare la struttura del sistema in fase d'offerta, che farà parte integrante e sostanziale del contratto, il sistema deve essere dotato dalla componentistica hardware e software necessaria per ottenere le seguenti prestazioni minime:

- a. localizzazione dei veicoli in tempo reale su cartografia digitalizzata in automatico o a richiesta dell'operatore;
- b. possibilità di aggiungere ulteriori layer, alla cartografia di base in dotazione, con caratteristiche da concordare tra il fornitore ed il Committente;
- c. localizzazione in continuo ed in contemporanea tramite sistema GPS e trasmissione dei dati con tecnologia GPRS o superiore, ricostruzione percorsi su cartografia informatizzata, memorizzazione e visualizzazione in real time;
- d. tracciatura dei percorsi svolti dai mezzi di servizio;
- e. confronto tra servizio previsto e servizio effettuato sia in termini grafici che alfanumerici e creazione di report sulle informazioni legate ai servizi;
- f. rappresentazione grafica dei vari servizi come previsti dalla programmazione con allegati report contenenti informazioni sulla modalità di svolgimento del servizio.

Il sistema deve in particolare rilevare e trasmettere, per ogni punto del percorso e per ogni mezzo, almeno i seguenti dati:

- g. coordinate geografiche,

- h. data ed ora (ore, minuti e secondi),
- i. velocità istantanea,
- j. km parziali percorsi,
- k. stato operativo.

2. La soluzione dovrà inoltre essere in grado di rilevare e trasmettere tutti i guasti, le avarie o le anomalie di servizio, rispetto a quanto previsto nel presente Capitolato, con relative coordinate geografiche. Il tracciato dovrà garantire la possibilità di caricamento dei dati su un qualsiasi tipo di cartografia o software GIS (Teleatlas, Navteq, Arcview, Autocad, Google Earth, Dbcad, Terranova Sharc, MapInfo, ArchGIS, GeoMedia ecc.).

3. Tutti i dati di cui al presente articolo dovranno essere inviati direttamente dai mezzi al server, su tracciato standard concordato tra Committente e impresa, con frequenza non superiore al minuto utilizzando la comunicazione GPRS.

4. Tali dati dovranno essere trasmessi al Committente su supporto magnetico con frequenza mensile.

5. La soluzione deve permettere la completa parametrizzazione dell'intero sistema (frequenza di campionamento, frequenza di invio dei dati a terra, ecc...). La soluzione dovrà essere in grado di garantire la memorizzazione dei dati di localizzazione per tutta la durata del servizio, fino comunque a 7 anni per l'intera flotta utilizzata ed oggetto del servizio di localizzazione.

6. L'onere della predisposizione del sistema di rilevamento è a completo carico dall'impresa, così come la formazione del personale del Committente addetto alla consultazione, essendo da intendersi già remunerato nel corrispettivo dall'appalto.

Art. 41 – Attrezzature per la raccolta dei rifiuti urbani

1. I contenitori per la raccolta dei rifiuti urbani, depositati all'aperto ed esposti agli agenti atmosferici, devono avere caratteristiche tali da:

- a) favorire e agevolare il conferimento delle varie frazioni di rifiuti differenziati, da parte degli utenti;
- b) evitare la fuoriuscita e la dispersione dei rifiuti in essi depositati, sia a causa di oggetti taglienti e/o acuminati, sia a causa di eventi di natura eolica o a seguito dell'azione di animali randagi;
- c) evitare l'infiltrazione al loro interno di acque meteoriche;
- d) favorire le operazioni di movimentazione, anche manuale, e svuotamento meccanizzate;
- e) agevolare le operazioni di lavaggio e igienizzazione, sia degli stessi contenitori, sia del luogo in cui sono posizionati.

2. In considerazione dei criteri di cui al comma precedente:

- a) i materiali con cui sono realizzati i contenitori devono essere idonei a sopportare sollecitazioni fisico-meccaniche e chimiche, derivanti dalle operazioni di riempimento, movimentazione, lavaggio e svuotamento degli stessi;
- b) i cassonetti devono essere a tenuta e muniti di idoneo coperchio;
- c) i cassonetti devono essere dotati di tutti gli accorgimenti che ne permettano la movimentazione, anche manuale, e lo svuotamento meccanizzato, le superfici interne dei medesimi devono essere lisce e con angoli arrotondati.

3. Sui contenitori devono essere apposti cartelli adesivi o serigrafie indicanti il tipo di rifiuto che vi si può introdurre, i segni distintivi dell'Amministrazione aggiudicatrice e altre informazioni da questa successivamente fornite, oltre che apposita segnaletica stradale catarifrangente.

4. I contenitori devono recare un codice identificativo alfanumerico stampato a caldo sui medesimi o in forma differente.
5. L'Appaltatore è tenuto a rimuovere, a sue cure e spese, i contenitori attualmente dislocati sul territorio e non più funzionali ai servizi oggetto del presente appalto. Le spese per lo smaltimento di tali contenitori saranno a carico dell'Appaltatore (per i quali si dovrà produrre adeguato formulario).
6. L'Appaltatore deve eseguire la consegna di tutti i contenitori (a titolo esemplificativo, cassonetti, sacchi, mastelli e contenitori di varia volumetria e tipologia) presso le utenze per le quali è prevista la raccolta domiciliare e la raccolta di prossimità.
7. L'Appaltatore è altresì tenuto a distribuire sul territorio i contenitori per la raccolta stradale. L'eventuale posizionamento di contenitori su suolo pubblico deve essere concertato con l'Amministrazione comunale.
-
8. La consegna e la distribuzione dei predetti contenitori sul territorio deve avvenire entro i tempi di attivazione dei servizi in appalto. L'Amministrazione deve comunicare le utenze alla ditta appaltatrice.
9. Ai fini della raccolta domiciliare e/o condominiale, i contenitori possono essere posizionati in aree pertinenziali private, esterne ai fabbricati, al fine di favorire le operazioni di conferimento dei rifiuti, la movimentazione dei medesimi contenitori e la pulizia dell'area interessata. Su espressa dichiarazione del proprietario dell'immobile o dell'Amministratore condominiale, l'Appaltatore potrà essere autorizzato all'accesso all'immobile stesso per il prelievo diretto dei rifiuti dal medesimo. In caso contrario i contenitori andranno posizionati all'esterno e il posizionamento degli stessi non deve costituire intralcio o ostacolo al passaggio, nelle suddette aree pertinenziali dei fabbricati, al normale accesso al suolo pubblico o ad altre aree private, nonché alla viabilità in genere.
10. L'Appaltatore dovrà curare, a proprie spese, la manutenzione ordinaria e straordinaria di tutte le attrezzature per lo svolgimento dei servizi di raccolta (a titolo esemplificativo, cassonetti, sacchi, mastelli e contenitori di varia volumetria e tipologia). Ove le predette attrezzature siano deteriorate e non più funzionali al servizio, l'Appaltatore, a sue spese, le dovrà sostituire con attrezzature con caratteristiche simili a quelle sostituite.
11. Alla scadenza del contratto, tutti i contenitori (cassonetti, sacchi, mastelli, ecc.) forniti dall'Appaltatore restano di proprietà dell'Amministrazione aggiudicatrice, senza alcun riferimento al periodo di ammortamento e senza pretese da parte dell'Appaltatore di risarcimenti, indennizzi, compensi.

Art. 42 - Oneri e obblighi diversi a carico dell'impresa

1. Saranno a carico dell'impresa, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i seguenti oneri, obblighi e responsabilità:
- eseguire i servizi oggetto dell'appalto secondo quanto previsto dal presente capitolato;
 - svolgere i servizi oggetto dell'appalto in qualsiasi condizione di traffico o in condizioni climatiche avverse;
 - la prestazione della mano d'opera, nonché l'approvvigionamento dei prodotti e delle attrezzature necessarie all'espletamento del servizio;
 - la riparazione di eventuali guasti conseguenti il servizio oggetto del contratto, nonché il risarcimento dei danni che da tali guasti potessero derivare;
 - l'adozione, nell'esecuzione di tutti gli interventi, dei procedimenti e delle cautele previste dalla normativa sulla sicurezza, necessari a garantire il rispetto delle proprietà del Committente,

nonché la vita e l'incolumità dei terzi e del suo personale comunque addetto al servizio. A tal fine sarà a carico dell'impresa la predisposizione di tutte le norme di profilassi e di prevenzione sanitaria (es. vaccinazioni antitetaniche e antitifiche) volte a tutelare il personale dell'impresa;

- l'impresa non potrà richiedere compensi aggiuntivi per gli oneri sostenuti per il rispetto della normativa in materia di sicurezza, avendo in sede di offerta valutato tutti gli adempimenti necessari per lo svolgimento del servizio nel rispetto del presente Capitolato speciale e della normativa vigente;
- l'impiego di personale di provata capacità, al fine di garantire la perfetta esecuzione del servizio. L'elenco del personale impiegato per l'esecuzione del servizio dovrà essere comunicato al Referente del Committente prima dell'inizio del servizio e comunque a ogni sostituzione e integrazione;
- l'osservanza documentata della normativa in materia di assicurazioni del personale contro gli infortuni sul lavoro, la disoccupazione involontaria, l'invalidità e la vecchiaia, la tubercolosi ecc.;
- realizzazione di una struttura di comunicazione che consenta il collegamento tra gli operatori ed il centro servizi. Tale struttura potrà essere realizzata su tecnologia scelta dall'impresa sulla base della sua organizzazione (ponte radio, rete di walkie talkie, telefonia mobile ecc.). In ogni caso, i capisquadra e gli operatori delle principali squadre per ogni turno di lavoro devono essere dotati di telefono mobile, i cui numeri dovranno essere forniti al Committente;
- garantire, per tutta la durata dell'appalto, la continua disponibilità in efficienza degli automezzi necessari. Nel caso di indisponibilità anche momentanea, gli automezzi e le attrezzature dovranno essere sostituiti con altri aventi le medesime caratteristiche;
- all'avvio del servizio, prendere in consegna le aree e le attrezzature nello stato in cui si trovano, senza avanzare alcun onere economico o risarcimento nei confronti del Committente o di altri, per eventuali attività non svolte dalla ditta uscente o per eventuale maggior carico di lavoro necessario per il raggiungimento in tempi brevi dello standard richiesto per il nuovo servizio.

Art. 43 - Controllo di qualità del servizio

1. Il Committente verificherà l'esecuzione del servizio e, qualora riscontrasse deficienze o inadempienze da parte dell'impresa, si riserva eventualmente la facoltà di risolvere il contratto nel rispetto delle modalità e dei termini previsti negli articoli precedenti.

2. Per ogni tipo di attività (raccolta, servizi accessori ecc.), l'impresa dovrà implementare un sistema interno di controllo dell'operatività in grado anche di fornire le dovute garanzie sullo svolgimento di quanto richiesto dal presente Capitolato. Tale sistema dovrà essere approvato dal Committente.

Art. 44 - Accettazione, qualità e impiego dei materiali e delle attrezzature necessari per l'esecuzione del servizio.

1. Le attrezzature, i macchinari, gli utensili e i materiali da impiegarsi nell'esecuzione del servizio, saranno a carico dell'impresa che sarà altresì responsabile per qualsiasi danno che a persone e/o cose venisse arrecato dai propri dipendenti nello svolgimento del servizio. I materiali occorrenti per l'esecuzione del servizio saranno approvvigionati dall'impresa.

2. Resta inteso che il Committente si riserva la facoltà di richiedere la sostituzione di quei prodotti che si riscontrassero qualitativamente non soddisfacenti, nocivi o dannosi alle persone e alle cose, nonché la sostituzione di eventuali macchinari troppo rumorosi o non conformi alle norme in materia di sicurezza.

Art. 45 – Personale, norme generali – (pagamento in via di surroga)

1. L'Appaltatore è obbligato al rispetto, per il proprio personale, della normativa in materia di lavoro, di previdenza, di assistenza, di sicurezza, di tutela della salute, di prevenzione dei rischi e degli infortuni.

2. L'Appaltatore è obbligato ad applicare al personale, addetto ai servizi oggetto del presente appalto, tutte le disposizioni contenute nei contratti collettivi nazionali del settore in cui rientrano i servizi del presente appalto (IGIENE AMBIENTALE), anche se l'Appaltatore non ha aderito alle associazioni di categoria stipulanti o ha receduto da esse o se il personale non ha aderito alle associazioni sindacali stipulanti o ha receduto da esse. Si evidenzia, che l'Appaltatore subentrante è obbligato all'assunzione del personale impiegato dall'Appaltatore in scadenza e operante prima dell'avvio del presente appalto (passaggio di gestione) nel rispetto di quanto disposto in materia nei contratti collettivi nazionali del settore in cui rientrano i servizi del presente appalto (IGIENE AMBIENTALE) . Per i nuovi assunti è richiesta la residenza nel comune di Montalbano Jonico. L'inosservanza di tale obbligo legittima l'Amministrazione aggiudicatrice alla risoluzione immediata del contratto di appalto senza che l'Appaltatore possa avanzare pretese di risarcimento di danni o di indennizzi. E' fatta salva ogni azione di rivalsa promossa nei confronti dell'Appaltatore dal personale.

3. L'Appaltatore è obbligato a osservare e a far osservare al proprio personale le norme di tempo, in tempo vigenti durante la durata del contratto, ivi comprese quelle di rango comunale, con particolare riferimento alle materie della gestione dei rifiuti, dell'igiene e della salute pubblica e del decoro urbano, aventi relazione con i servizi oggetto dell'appalto.

Art. 46 – Personale, norme tecnico – organizzative

1. L'Appaltatore è tenuto a disporre di personale idoneo e sufficiente, per quantità e qualifica, per la regolare esecuzione dei servizi e per l'esatto adempimento di tutte le obbligazioni assunte. In sede di offerta, i concorrenti devono indicare, per ciascun servizio in appalto, il numero degli addetti previsti e la relativa qualifica. Il personale indicato in sede di offerta deve essere effettivamente impiegato nell'esecuzione dell'appalto.

2. L'Appaltatore garantisce la regolare e corretta esecuzione del servizio indipendentemente da ferie, malattia, infortunio o altro. Eventuali carenze o indisponibilità del personale (compresi i giorni di ferie spettanti per legge) non giustificano la mancata corretta e regolare esecuzione dei servizi; pertanto, l'Appaltatore è tenuto ad attivarsi tempestivamente per l'impiego di personale proveniente da altri cantieri o assunto a termine senza alcun onere aggiuntivo per l'Amministrazione aggiudicatrice.

3. L'Appaltatore è tenuto ad adempiere la normativa in materia di prevenzione degli infortuni e di igiene del lavoro di tempo in tempo, vigente nel corso dell'appalto. Per l'autorizzazione, da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice, all'avvio dei servizi, l'Appaltatore deve trasmettere all'Amministrazione aggiudicatrice, nei cinque giorni antecedenti la sottoscrizione del contratto o del verbale di consegna del servizio (se anteriore):

- a) le posizioni assicurative del personale;
- b) copia delle denunce alle ASL territorialmente competenti, prescritte dalla normativa in materia di prevenzione degli infortuni e di igiene del lavoro;
- c) copia delle denunce agli enti previdenziali, assicurativi e antinfortunistici.

Art. 47 – Reperibilità del personale

1. Per poter far fronte a eventuali emergenze o a necessità che richiedono un intervento d'urgenza, l'Appaltatore è tenuto a disporre di personale reperibile ventiquattro ore al giorno, compresi i giorni festivi.

2. L'Appaltatore è tenuto a disporre di una squadra operativa che intervenga entro, al massimo, due ore dalla chiamata da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice per le esigenze di cui al comma 1. A tale scopo, l'Appaltatore deve indicare all'Amministrazione aggiudicatrice un recapito, posto a una congrua distanza per il rispetto del predetto termine, e un numero telefonico fisso e un numero di telefonia mobile, al quale rivolgere la richiesta di intervento. L'Appaltatore si impegna a comunicare le eventuali variazioni del numero.

Art. 48 – Gestione del centro di raccolta dei rifiuti urbani differenziati (ecocentro)

1. Il servizio consiste nella gestione del centro comunale di raccolta dei rifiuti urbani sito nel Comune di Montalbano Jonico.

2. Il territorio oggetto del servizio è quello del Comune di Montalbano Jonico.

3. La gestione dell'ecocentro comprende custodia, accoglienza del pubblico, aiuto al pubblico nelle operazioni di conferimento. L'Appaltatore fornirà *container* scarrabili.

4. L'appaltatore dovrà garantire la presenza di almeno un (1) operatore durante l'orario di apertura che non potrà essere inferiore a 6 giorni lavorativi, così articolate:

• **dal lunedì al sabato: mattina e pomeriggio, dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle 15.00 alle 17.00;**

5. L'Appaltatore si fa carico di dare all'orario di apertura dell'ecocentro adeguata pubblicità, oltre che nelle forme prescritte dalla Legge, anche con ulteriori strumenti che ne favoriscano l'effettiva conoscenza da parte degli utenti, anche avvalendosi, ove possibile, dei siti Internet istituzionali.

6. Le spese per la fornitura di luce, acqua e gas saranno a carico dell'Appaltatore.

7. presso l'ecocentro si devono accettare anche i rifiuti conferiti direttamente dai cittadini.

8. L'ecocentro dovrà accogliere i rifiuti provenienti da utenze domestiche e non, per tutte le tipologie riportate nei Decreti del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio .

9. Le utenze non domestiche possono conferire rifiuti assimilati (tra quelli indicati nel DM citato) che non eccedano i criteri qualitativi e quantitativi indicati nella Deliberazione comunale di assimilazione dei rifiuti speciali non pericolosi a quelli urbani, prevista dall'art. 198, comma 2, lettera g), del D.lgs. 03 aprile 2006, n. 152.

10. L'Appaltatore è tenuto a pesare i rifiuti in ingresso e in uscita, prima di inviarli al recupero e allo smaltimento, suddivisi per frazioni merceologiche omogenee, a conservare le bolle di pesatura e a eseguire le relative annotazioni secondo la normativa vigente.

11. L'Appaltatore è tenuto a:

- a) operare con la massima cura e puntualità al fine di assicurare le migliori condizioni di igiene, di pulizia, di decoro e di fruibilità dell'ecocentro da parte dei soggetti conferenti;
- b) rimuovere e depositare in modo corretto i rifiuti, presenti sul suolo, accidentalmente fuoriusciti dagli spazi o dei contenitori dedicati;
- c) evitare danni e pericoli per la salute, tutelando l'incolumità e la sicurezza sia dei singoli cittadini sia del personale adibito a fornire il servizio;
- d) salvaguardare l'ambiente;
- e) eseguire e rispettare le disposizioni del DM 08/04/2008 e s. m. e i. e le altre norme applicabili all'attività di gestione;

- f) compilare e registrare in un archivio elettronico, le cui caratteristiche sono concordate con l'Amministrazione aggiudicatrice, le schede di cui agli Allegati a e b del DM 08/04/2008 e s. m. e i.;
- g) provvedere alla manutenzione ordinaria delle recinzioni, degli impianti e delle attrezzature presenti nell'ecocentro;
- h) mantenere aggiornata e in perfetto stato la cartellonistica e la segnaletica;
- i) gestire gli impianti e le attrezzature presenti nell'ecocentro nel rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza;
- j) rispettare le prescrizioni di legge in materia di prevenzione degli infortuni e di igiene del lavoro e provvedere, quindi, anche alla redazione del piano delle misure per la sicurezza dei lavoratori, secondo la normativa vigente in materia, tenuto anche conto di tutte le ulteriori misure che, secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica, sono necessarie a tutelare l'integrità fisica e la personalità morale dei prestatori di lavoro;

12. L'Appaltatore è tenuto a:

- a) segnalare tempestivamente all'Amministrazione Aggiudicatrice eventuali abusi da parte dei soggetti conferenti o di terzi e a informarlo di ogni necessità riscontrata per il buon funzionamento dell'ecocentro;
- b) provvedere alla rimozione dei sacchi o altro contenitore, o rifiuti ingombranti, depositato nelle immediate vicinanze, dell'ecocentro;

13. L'Appaltatore è responsabile di qualsiasi danno, a chiunque causato, nell'attività di conduzione dell'ecocentro. Esso è tenuto, pertanto, al risarcimento dei predetti danni, anche per gli importi che eccedono i massimali delle polizze assicurative stipulate.

14. Nel corso di vigenza dell'Appalto, l'Amministrazione aggiudicatrice avrà la facoltà di variare l'ubicazione dell'ecocentro (sempre comunque nel territorio del Comune di Montalbano Jonico): l'Appaltatore sarà tenuto alla gestione dell'ecocentro nella nuova ubicazione senza richieste di maggiori compensi, indennizzi, risarcimenti.

MODALITA' DOMICILIARE DI RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI

Art. 49 – Norme tecniche generali

1. Il calendario di programmazione dei servizi di raccolta e del servizio di lavaggio dei contenitori sarà predisposto dall'Appaltatore concordandolo con l'Amministrazione aggiudicatrice tenendo in considerazioni anche particolari circostanze; la distribuzione del calendario di raccolta alle utenze sarà a carico della ditta.

2. La distribuzione del materiale dovrà essere effettuata durante lo svolgimento dei servizi e secondo le modalità indicate dall'Amministrazione aggiudicatrice e non dovrà comportare alcun onere aggiuntivo a carico della stessa. L'Appaltatore sin d'ora accetta.

Art. 50 – Fornitura di contenitori e di attrezzature per lo svolgimento dei servizi in appalto

1. Il servizio, come detto, deve essere prestato nel territorio del Comune di Montalbano Jonico per le utenze domestiche, ivi comprese quelle rurali in cui insiste residenza familiare e non domestiche, anche se dislocata fuori dall'abitato, quali opifici, bar, ristoranti, agriturismi ecc....

2. L'Appaltatore è tenuto a rimuovere, a sue cure e spese, i contenitori, **(con esclusione dei bidoncini già in uso e in possesso degli utenti)**, attualmente dislocati sul territorio e non più funzionali ai servizi oggetto del presente appalto. I contenitori rimossi devono essere trasferiti presso il punto di deposito che sarà successivamente indicato dall'Amministrazione aggiudicatrice. Le spese per lo smaltimento di tali contenitori sono a carico dell'appaltatore.

3. Tutti i contenitori forniti nel periodo contrattuale, resteranno, al termine dell'appalto, di esclusiva proprietà del Comune di Montalbano Jonico.

4. Tutti i materiali d'uso forniti (sacchi) dovranno riportare, in stampa ad un colore, il logo rispettivamente del Comune di Montalbano Jonico il tipo di rifiuto che possono contenere.

5. Tutti i contenitori (diversi dai sacchi) sia per la raccolta domiciliare sia per la raccolta stradale dovranno essere completati con adesivi riportanti le indicazioni di conferimento (detti adesivi dovranno essere preventivamente approvati dall'Amministrazione aggiudicatrice) e con strisce catarifrangenti Classe 1 a norma di legge (D.M. 1270/1985 e successive modifiche e integrazioni), con disegno a "gradi di caporale" bianco/rosso. Su questi contenitori dovrà essere apposto, sempre a cura e spese dell'Appaltatore, un adesivo con il riferimento identificativo dell'Appaltatore.

6. L'appaltatore dovrà garantire il servizio con il sistema della tracciabilità a mezzo codice a barre con rilevamento a lettore ottico.

7. A integrazione di quanto disposto in precedenza, si precisa che le forniture di contenitori, cassonetti, sacchi devono possedere le caratteristiche tecniche previste dalla normativa in vigore.

Art. 51 – Manutenzione delle attrezzature per lo svolgimento dei servizi in appalto

1. Il servizio deve essere prestato nel territorio del Comune di Montalbano Jonico per le utenze domestiche e non domestiche.

2. L'Amministrazione aggiudicatrice ha la facoltà di verificare annualmente lo stato di decoro e di perfetta efficienza dei mezzi e delle attrezzature impiegati. In caso di comprovata inidoneità dei mezzi e delle attrezzature, l'Amministrazione aggiudicatrice ordinerà che siano eseguite tempestivamente, e comunque non oltre dieci giorni dalla verifica, le necessarie opere di manutenzione ordinaria e straordinaria o, nel caso di difetti maggiori, la sostituzione. In questo caso, le attrezzature dovranno possedere caratteristiche analoghe alle attrezzature sostituite.

Art. 52 – Spazzamento, lavaggio e pulizia di suolo pubblico o comunque soggetto a uso pubblico

1. Il servizio si riferisce a spazzamento, lavaggio e pulizia di suolo pubblico o comunque soggetto a uso pubblico nel territorio del Comune di Montalbano Jonico (centro e frazioni, compresa la zona residenziale ed industriale - commerciale -artigianale).

2. Il servizio prevede la pulizia completa della sede stradale (strade, piazze, viali, cunette stradali, giardini, percorsi pedonali, piste ciclabili, porticati pubblici, aiuole spartitraffico, sottopassaggi, etc.) e degli spazi pubblici e privati a uso pubblico, da ghiaia, sabbia, detriti, carta e cartacce, foglie, immondizie e qualsiasi rifiuto di dimensioni ridotte (comprese le deiezioni canine ed i mozziconi di sigarette, pacchetti vuoti, bottigliette e lattine), compresa l'eventuale rimozione dei rifiuti abbandonati su strada e nelle vie dove si esegue il servizio, nonché raccolta e trasporto degli stessi presso gli impianti di smaltimento/trattamento/selezione.

3. E' incluso anche il servizio di rimozione di siringhe rinvenute durante le operazioni di pulizia del suolo. Tale servizio deve avvenire con frequenza giornaliera nel corso delle normali operazioni di nettezza urbana e/o su segnalazione dell'Amministrazione aggiudicatrice. Il personale deve essere munito di apposita pinza per la raccolta delle siringhe e di un contenitore sigillato con apposita feritoia per l'immissione delle stesse.

4. La proposta di organizzazione deve prevedere la combinazione delle seguenti modalità operative complementari e differenziate tra loro per finalità e tipologia di rifiuti raccolti:
- a) spazzamento manuale;
 - b) spazzamento meccanico.
5. Lo spazzamento manuale sarà effettuato da operatori dotati di automezzi di appoggio e per gli spostamenti e attrezzature varie (scope, palette, carrelli, carriole etc.). Lo spazzamento manuale e/o meccanizzato svolto nelle aree urbane con pavimentazione realizzata con manufatti appoggiati e mantenuti con sabbia o inerti (autobloccanti, porfido, lastricati) e nel caso di strade o tratti in terra battuta, il servizio di spazzamento deve essere garantito anche attraverso l'utilizzo di piccole attrezzature elettriche aspiranti, condotte da operatore a terra.
6. L'Appaltatore dovrà altresì avere in dotazione **aspiratori e soffiatori** a spalla per agevolare la raccolta di carta, fogliame e materiali leggeri. La dotazione di materiali e attrezzature atte allo svolgimento delle operazioni di spazzamento è a carico totale dell'appaltatore.
7. Lo spazzamento deve essere generalmente meccanizzato; è manuale nei casi in cui la pavimentazione abbia copertura che può essere lesa da spazzamento meccanizzato o nei luoghi dove lo spazzamento meccanizzato, pur utilizzando macchine di adeguate dimensioni, non è comunque praticabile per la loro specifica conformazione.
8. L'Appaltatore dovrà provvedere alla rimozione dei rifiuti abbandonati nei pressi dei bidoncini stradali, dovrà altresì conferire il rifiuto abbandonato raccolto nel cassonetto destinato alla classificazione merceologica del rifiuto stesso.
9. Al momento dell'esecuzione contemporanea del servizio di spazzamento manuale e meccanizzato, l'operatore darà la priorità temporale alla pulizia dei marciapiedi, aiuole e altri manufatti che si trovino lungo le strade di transito della spazzatrice, al fine di agevolare alla stessa la raccolta.
10. L'appaltatore verificherà tempestivamente se vi siano impedimenti che intralcino il servizio di spazzamento, segnalandoli al servizio di Polizia Municipale competente per territorio che provvederà a farne attuare la rimozione; la stessa segnalazione dovrà essere inviata per conoscenza all'Amministrazione.
11. All'appaltatore potrà essere richiesto, come prestazione occasionale e straordinaria, da quotare di volta in volta, di rimuovere i manifesti abusivi e/o i graffiti murali e stradali. In quest'ultimo caso i solventi e le tecniche di rimozione verranno valutate caso per caso e condivise con l'Amministrazione aggiudicatrice in modo da non recare danni ai manufatti oggetto di pulizia.
12. L'Appaltatore garantirà la propria disponibilità a eseguire gli interventi di spazzamento anche in giornate e luoghi diversi da quelli riportati nelle indicazioni specifiche, per effetto della nascita di nuovi insediamenti abitativi, qualora l'Amministrazione aggiudicatrice dovesse richiedere un allargamento del servizio sia come estensione sia come modalità.
13. L'Appaltatore dovrà provvedere alla redazione del calendario di programmazione dei servizi di spazzamento e lavaggio coordinandosi direttamente con l'Amministrazione comunale, in particolare per quanto previsto dalle stesse relativamente ai divieti di sosta causa spazzamento. La programmazione dei servizi dovrà contenere giorni, orari, tipologia mezzi, mappe o elenchi relativi alle vie oggetto del servizio e dovrà essere fornita all'Amministrazione almeno 10 giorni in anticipo rispetto al primo servizio programmato. Nella programmazione del servizio di lavaggio strade, l'Appaltatore dovrà considerare che il servizio non dovrà essere eseguito nei periodi in cui si prevede il gelo.

Art. 53 – Raccolta e trasporto di rifiuti urbani e pulizia delle aree adibite a mercati

1 Installazione contenitori, ritiro e smaltimento dei rifiuti differenziati nelle zone dei mercati e mercatini rionali/settimanali, fiere, ed in occasione degli stessi. I contenitori dovranno essere idonei per differenziare le categorie merceologiche e dovranno essere depositati prima dell'inizio dell'attività mercatali, in aree delimitate a cura della ditta. La consegna dei sacchi/sacchetti per contenere rifiuti, dovranno essere forniti dalla ditta appaltatrice del servizio, ad ogni singolo venditore ambulanti del mercato, mercatino e/o fiera **ovvero con scarrabili collocati in zone delimitate e posizionati nei pressi dei mercati e mercatini rionali/settimanali, fiere**

2. L'appaltatore avrà obbligo di:

- a) spostamento, ritiro, ricollocazione e l'integrazione dei contenitori, la pulizia dei punti di raccolta interessati, con successivo ripristino, alla fine del mercato;
- b) consegna di materiali a perdere (sacchi plastica.)

3. Le raccolte dei vari materiali avverranno in maniera differenziata, seguirà spazzamento meccanizzato coadiuvato da spazzamento manuale delle aree. Al termine di ogni intervento di pulizia *post* mercato, si dovranno eseguire il lavaggio meccanizzato e la sanificazione delle aree interessate, nonché delle strade, vie e piazze in prossimità di esse.

4 Variazioni di data di svolgimento e delle superfici occupate dalle aree mercatali non comporteranno per l'Amministrazione Aggiudicatrice oneri aggiuntivi.

Art. 54 – Svuotamento dei cestini-contenitori raccolta differenziata, pulizia dell'area circostante.

1. Il servizio di svuotamento dei cestini gettacarte è obbligatorio e deve essere garantita in almeno 3 volte settimana. Lo svuotamento dei cestini prevede la rimozione del sacco usato e relativa sostituzione con altro apposito sacchetto in plastica. L'appaltatore dovrà altresì provvedere una volta ogni mese alla sanificazione dei contenitori gettacarte.

2. L'appaltatore deve inoltre pulire l'area circostante.

3. Devono essere svuotati anche i cestini-contenitori presenti presso i cimiteri.

4. L'appaltatore prevedere la fornitura di contenitori da adibire alla raccolta contemporanea di diverse frazioni merceologiche (carta, plastica, lattine, ecc.) da ubicare in prossimità delle utenze commerciali (bar e pizzerie da asporto).

5. L'appaltatore prevedere la fornitura di contenitori da adibire alla raccolta di diverse frazioni merceologiche (carta, plastica, vetro, umido, ecc.) da ubicare all'interno del cimitero e da collocare in prossimità dei cassonetti oggi presenti che dovranno essere rimossi e dovrà provvedere al ritiro, recupero e smaltimento degli stessi secondo calendario indicato nel progetto offerta.

Art. 55 – Rimozione di carcasse animali

1. L'Appaltatore dovrà su segnalazione dell'Amministrazione aggiudicatrice rimuovere dal suolo pubblico (ivi comprese le strade statali, provinciali, vicinali, ecc.) le carogne di animali domestici o selvatici di ridotte dimensioni, provvederà a intervenire con l'unità addetta ai servizi vari di pulizia urbana per l'immediata rimozione.

2. Alla rimozione della carcassa dell'animale seguirà la sanificazione del suolo contaminato con appositi prodotti disinfettanti. La carcassa dell'animale contenuta nell'apposito sacco, verrà poi smaltita in conformità alle disposizioni che darà la competente Asm.

